
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO (Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

*Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF che integra e
modifica la deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF*

Sistema Ambiente SpA

Comune di Lucca

Sommario

1	PREMESSA (ETC)	3
1.1	COMUNE/I RICOMPRESO/I NELL'AMBITO TARIFFARIO	3
1.2	SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	3
1.3	IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO	3
1.4	DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	3
1.5	ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE	3
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)	4
2.1	PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI	4
2.1.1	<i>Servizi erogati</i>	4
2.1.2	<i>Spazzamento e lavaggio strade</i>	4
2.1.3	<i>Raccolta e trasporto</i>	9
2.1.4	<i>Progetti di sviluppo 2024-2025</i>	14
2.1.5	<i>Gestione tariffe e rapporti con gli utenti</i>	15
2.1.6	<i>Trattamento a recupero/smaltimento dei rifiuti urbani</i>	18
2.2	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	19
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)	21
3.1	DATI TECNICI E PATRIMONIALI	21
3.1.1	<i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</i>	21
3.1.2	<i>Dati tecnici e di qualità</i>	21
3.1.3	<i>Fonti di finanziamento</i>	27
3.2	DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO	28
3.2.1	<i>Dati di conto economico</i>	29
3.2.2	<i>Focus sugli altri ricavi</i>	2
3.2.3	<i>Componenti di costo previsionali</i>	3
3.2.4	<i>Investimenti</i>	4
3.2.5	<i>Dati relativi ai costi di capitale</i>	5

A cura di ETC

1 Premessa (*ETC*)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

1.5 Altri elementi da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Ciascun gestore descrive i servizi forniti con riferimento a ogni ambito tariffario, avendo cura di:

- a. indicare il comune/i servito/i con specificazione del titolo giuridico (contratto di servizio, gestione in economia, altro) sottostante all'affidamento e la durata dell'affidamento;

A partire dal 1° gennaio 2021 il Comune servito è unicamente il Comune di Lucca, contratto datato 27/02/2001 Rep. 22877 del Comune di Lucca con scadenza 31/12/2029.

- b. indicare e descrivere in forma sintetica le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale, ossia:

2.1.1 Servizi erogati

Ai sensi dell'art. 1 della Deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, di ARERA, il perimetro gestionale di Sistema Ambiente S.p.A. nel Comune di Lucca comprende le seguenti attività:

- a) spazzamento e lavaggio delle strade;
- b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Si riportano nella tabella seguente i risultati, al lordo dello spazzamento, conseguiti nell'ultimo triennio e gli obiettivi, in termini di raccolta differenziata e di rifiuto indifferenziato raccolto, unitamente alle previsioni per l'anno 2024:

Tabella 1

	2021	2022	2023	2024
RSU ton/anno	11.121	10.507	11.311	10.920
R.D. ton/anno	46.975	44.123	42.726	42.300
RIF. TOTALI ton/anno	58.096	54.630	54.037	53.220
% R.D./totale rifiuti	80,86	80,77	79,07	79,48

Dati 2021 e 2022 da dichiarazione MUD; dati 2023 preconsuntivo; dati 2024 di previsione.

2.1.2 Spazzamento e lavaggio strade

Servizio di spazzamento meccanizzato – Centro Storico

L'impiego di macchine spazzatrici per effettuare lo spazzamento delle strade e delle piazze comunali è fondamentale al fine di mantenere nel tempo un grado di pulizia ottimale con costi relativamente accettabili.

Sono stati installati i pali che indicano ai cittadini i giorni e gli orari in cui le strade verranno pulite, invitandoli a non lasciare le auto in sosta. Si tratta, dunque, di un intervento importante, che interessa più di oltre ai 20 km complessivi del centro storico, per garantire e assicurare decoro, pulizia e igiene su tutto il territorio comunale.

Le modalità di erogazione del servizio e gli orari sono contenuti nell'Ordinanza Sindacale del Comune di Lucca per il servizio in oggetto, in corso di validità e reperibile sul sito del Gestore. Nel dettaglio, nel centro storico lo spazzamento viene effettuato nella seconda settimana di ogni mese (fra la prima e la seconda domenica): il lunedì dalle 6.30 alle 8.00 in piazza Santa Maria lato sinistro; dalle 8 alle 10 in piazza dei Servi. Il martedì dalle 6.30 alle 8 in via dei Bacchettoni; dalle 8 alle 10 in piazza Santa Maria, lato destro. Il mercoledì è la volta di piazzale Verdi e

piazza della Magione dalle 6.30 alle 8 e in piazza San Romano dalle 8 alle 10. Il giovedì si parte da via del Pallone (orario 6.30 – 8) per proseguire in via Carrara (8 – 10). Il venerdì, invece, dalle 6.30 alle 8 è disposto il divieto di sosta sul lato destro di Corso Garibaldi e in piazza della Cittadella, mentre dalle 8 alle 10 lo spazio deve essere lasciato libero in via Carrara angolo via del Giglio. Infine, il sabato, dalle 6.30 alle 8, è interessato dallo spazzamento il lato sinistro di Corso Garibaldi, e, dalle 8.00 alle 10, piazzale San Donato. Per le altre piazze che già vengono spazzate non è invece necessario adottare provvedimenti in termini di viabilità e sosta. Tra queste, solo per citarne alcune, rientrano piazza S.Michele, piazza Bernardini, piazza Santa Maria Forisportam, detta anche della Colonna Mozza.

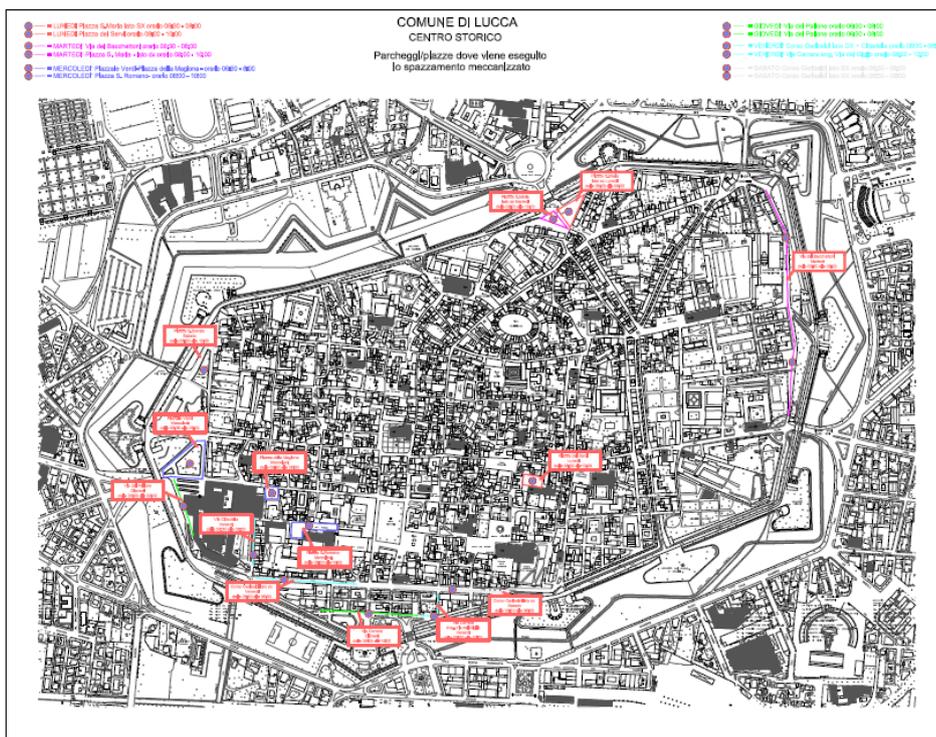


Figura 1

Servizio di spazzamento manuale – Centro Storico

L'operatore, dotato di un motocarro, interviene sulle zone assegnate prevalentemente con compiti di mantenimento del grado di pulizia, avendo maggiormente cura di vuotare i cestini gettacarte, di mantenere puliti marciapiedi e tratti di strada non serviti dalla macchina spazzatrice, e raccogliere i rifiuti abbandonati impropriamente sul territorio. Questo intervento di spazzamento manuale è indispensabile in particolare per il mantenimento del decoro del centro storico.

Sistema Ambiente S.p.A. effettua lo spazzamento manuale e vuotatura dei cestini del Centro Storico mediante l'impiego di n° 7 operatori dotati di autocarro (porter) n° 6 giorni/settimana la mattina ed n° 2 operatori con macchina operatrice aspirante del volume utile di mc 2, impiegata per n° 6 giorni/settimana il pomeriggio, oltre ad un turno ogni domenica mattina.

Servizio di spazzamento meccanizzato – immediata periferia

In periferia, lo spazzamento ha cadenza quindicinale. Il primo e il terzo lunedì del mese. Dalle 6.30 alle 9 sono interessate le seguenti zone e viabilità: Sant'Anna – piazzale Italia, via Catalani, via Gramsci, via Carignani, via delle Rose, via Don Minzoni, via Luporini e via San Donato anche nella frazione di San Donato, via Sant'Anna, viale Puccini. Sono oggetto del giro di spazzamento anche via dello Stadio a S.Marco e via Barbantini. Dalle 9.30 alle 12 il giro

prosegue a Sant'Anna in via Geminiani, via Luporini (anche in area San Donato), via Paganini, viale Puccini; a San Marco in via Gianni, via Trenta, via Barbantini e, a San Concordio, via Nieri e via Sercambi. Il secondo e il quarto lunedì del mese. Lo spazzamento si sposta a San Marco e a Borgo Giannotti. Il turno delle 6.30 interessa piazza della Croce, via Passaglia, via Barsanti e Matteucci, Borgo Giannotti, via del Brennero, via delle Tagliate III, via Romagnoli, via San Marco. Dalle 9.30 le aree interessate sono: via Marchi, via delle Tagliate III, via Tinivella. Il primo e il terzo martedì del mese. L'area oggetto del servizio è nuovamente Sant'Anna. A partire dalle 6.30 lo spazzamento interessa piazzale Italia, via Catalani, via Buonamici, via Bigongiari, via Luporini – anche a S. Donato – via Pisana, via San Donato, viale Puccini. Dalle ore 9.30 in via Angeloni, via dei Cavalletti, via del Tiro a Segno, via Pascoli, via Dorati, via Vecchi Pardini. Il secondo e il quarto martedì del mese. Il giro delle 6.30 si snoda principalmente a San Marco in piazzale della Concordia, Borgo Giannotti, via del Brennero, via delle Tagliate Traversa I, Traversa II, Traversa III, via San Marco, viale Castracani; in questo turno rientra anche via Puccetti a San Concordio. Alle ore 9.30 si prosegue a San Marco in via Grandi, via Pelliccia, via Roosevelt, via Campioni (anche nella Traversa I), via Farnesi, via Paolini, via San Marco, via Vecchia III, via Lunardi; nelle zone dell'Arancio e San Filippo la pulizia viene eseguita in via Lazzareschi, via Fiorentini e via Guidi. Il primo e il terzo mercoledì del mese. Lo spazzamento interessa in particolare San Concordio e, nel dettaglio, dalle 6.30: piazza Aldo Moro, via della Formica, via Guidiccioni, via Ungaretti, via Nottolini, la Traversa I di via Passamonti, viale San Concordio; spazzamento previsto anche in via del Tiro a Segno a Sant'Anna. Dalle 9.30 si prosegue, sempre a San Concordio, in via della Formica, via Lamberti e via Savonarola. Il secondo e il quarto mercoledì del mese. Dalle 6.30, a San Marco, gli operatori si muovono in piazzale della Concordia, via Barbantini, via Pfanner, via Bianchini; all'Arancio e a San Filippo le strade interessate sono via di Tiglio, via Barsocchini e via Romana. Il giro delle 9.30 prosegue a San Marco in via Pelliccia, via Berlinghieri, via dell'Ospedale, via della Quercia, via Paolini, via Strocchi, via Vecchia III. All'Arancio e a San Filippo invece lo spazzamento prosegue in piazza Salvo D'Acquiso, via Don Lazzeri, via Sandei, via Bongi. Il primo e il terzo giovedì del mese. L'area interessata è esclusivamente quella di San Concordio e, in particolare, dalle 6.30, via della Formica, via Tofanelli, via Bandettini, viale San Concordio. A seguire, dalle 9.30, lo spazzamento prosegue in via Paolettoni, via Urbiciani, via delle Fornacette, via Francesconi, via Nottolini e via Consani. Il secondo e il quarto giovedì del mese. A Santa Maria a Colle lo spazzamento è eseguito nel parcheggio di fronte alle scuole (con divieto di sosta) e nel parcheggio del cimitero, dalle 6.30 alle 8. A Nozzano, invece, la pulizia si sposta nella piazza centrale delle Poste, orario 6.30 – 8 (con divieto di sosta). Il primo e il terzo venerdì del mese. Nel primo turno (ore 6.30) la pulizia delle strade riguarda via Orzali, via Cantore, via dei Balani, viale Cadorna all'Arancio e via dei Pubblici Macelli a San Concordio. Alle 9.30 lo spazzamento si sposta a San Vito in via Lorenzini, via Simonetti, via Giovanni XXIII, viale Corsica e viale Sardegna; nello stesso giro è prevista la pulizia anche in via Filizi e via per Corte Pulia a San Concordio e, a San Marco, in via Giovannetti e via Barbantini. Il secondo e il quarto venerdì del mese. Il servizio è attivo a Ponte a Moriano. Tra le aree interessate dal divieto di sosta dalle 6.30 alle 8 rientrano via Nazionale dall'Esselunga fino a piazza Cesare Battisti, il parcheggio di fronte a piazza Cesare Battisti, via Volpi (divieto di sosta da via Nazionale fino al passaggio a livello), parcheggio lato via Volpi, parcheggio lato via San Gemignano e collegamento con l'area di sosta adiacente, piazza della Stazione. Le aree da spazzare, ma che non necessitano del divieto di sosta, sono piazza Cesare Battisti e via di San Gemignano dalle 6.30 alle 8; dalle 9 alle 12, invece, gli operatori sono in via della Stazione, via Vecchia della Stazione, via Viani, via Benedetti, via Landi. Il primo e il terzo sabato del mese. Alle ore 6.30 il passaggio degli operatori viene effettuato a San Concordio in piazzale Caduti sul Lavoro, via Urbiciani, via dei Pubblici Macelli, via Oberdan, viale San Concordio; all'Arancio e a San Filippo in via Orzali,

via di Tiglio, via Carignani, via Piave, viale Diaz; a San Vito in via Vecchia Pesciatina. Alle ore 9.30 invece lo spazzamento si sposta in viale Luporini – Sant'Anna e San Donato – in via per Corte Capecci tra S.Concordio e San Donato, in via Nazario Sauro e in viale San Concordio. Il secondo e il quarto sabato del mese. A Santa Maria del Giudice ad essere interessato dallo spazzamento meccanizzato programmato è il parcheggio davanti alle scuole. Non c'è bisogno di istituire modifiche alla sosta. Per l'attuazione di questo nuovo servizio sono state a noleggio con formula full service n° 2 autospazzatrici aspiranti con cassone del volume di mc 4, che vengono impiegate ciascuna per 1,5 turni/giorno per n° 6 giorni/settimana e per n°1 turno/giorno la domenica nel Centro Storico.

Servizio di spazzamento meccanizzato – Periferia

Sistema Ambiente S.p.A. effettua lo spazzamento meccanizzato delle strade più grandi della periferia, in maniera programmata, mediante l'impiego di una macchina operatrice aspirante del volume utile di mc 4 con operatore a terra in appoggio. L'operatore in appoggio, dotato di soffione, ha il compito di indirizzare lo sporco dal marciapiede alla carreggiata. Si riporta immagine con indicazione delle strade sottoposte al piano di spazzamento regolato secondo le modalità di erogazione del servizio e gli orari sono contenuti nell'Ordinanza Sindacale del Comune di Lucca al momento in corso di validità.

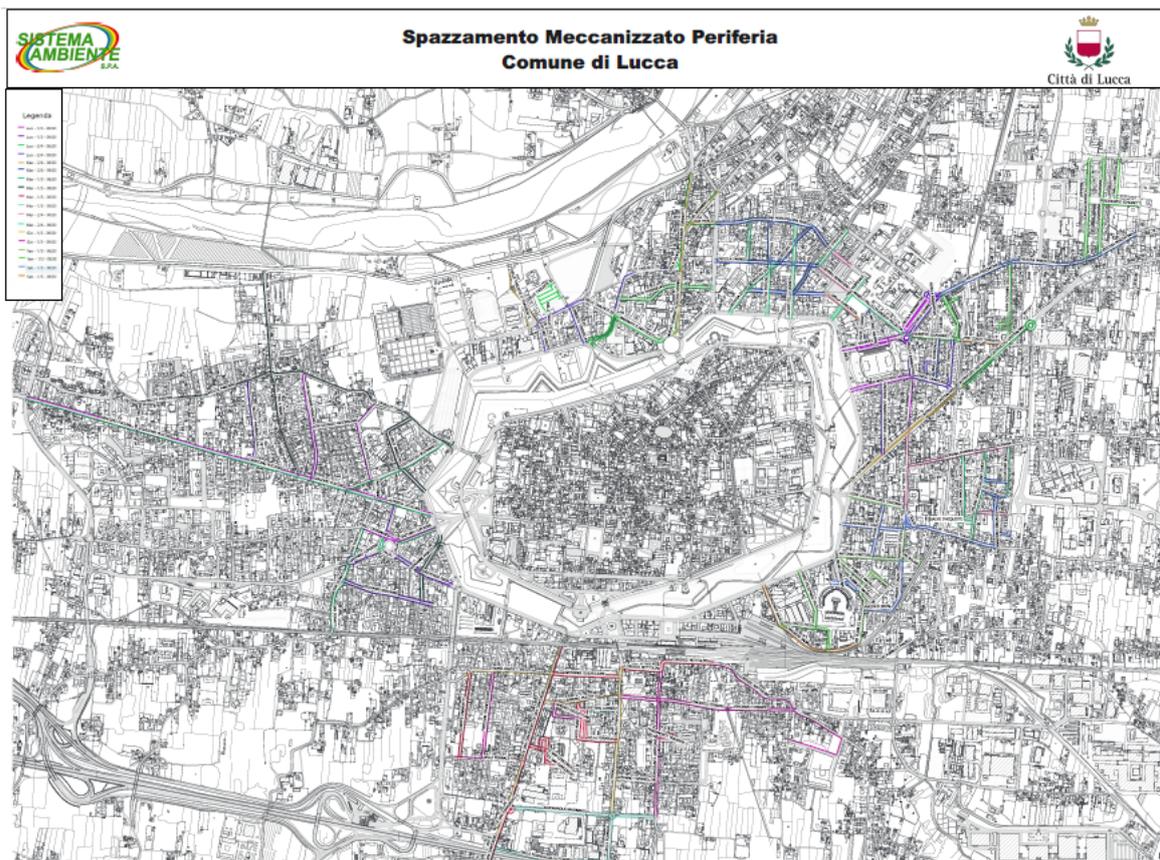


Figura 2

Servizio di spazzamento manuale – Periferia

Dove il servizio è svolto con spazzatrici, l'operatore dotato di un motocarro interviene sulle zone assegnate prevalentemente con compiti di mantenimento del grado di pulizia, avendo

maggiormente cura di vuotare i cestini gettacarte, di mantenere puliti marciapiedi e tratti di strada non serviti dalla macchina spazzatrice, e raccogliere i rifiuti abbandonati impropriamente sul territorio. Sistema Ambiente S.p.A. effettua lo spazzamento manuale e vuotatura dei cestini della periferia e del Parco Fluviale con n° 5 operatori e mezzi per n° 6 volte/settimana.

Lavaggio strade, rimozione escrementi e rifiuti abbandonati

Per effettuare un'appropriata ed efficace pulizia è previsto, nel centro storico, uno specifico servizio di pulizia del guano che i piccioni depositano nelle zone in cui sono soliti sostare, oltre che un servizio di disinfezione delle strade. Il servizio, preceduto da un accurato monitoraggio della zona ove tale rifiuto si forma, è svolto da un operatore che utilizzando un mezzo attrezzato con idro-pulitrice a caldo ed idoneo serbatoio d'acqua, con frequenza quindicinale provvede a lavare tutte le zone dove il guano si deposita. I rifiuti derivanti dallo spazzamento delle strade CER 20.03.03 vengono inviati ad impianto di recupero fuori Provincia, mentre i rifiuti derivanti dalla vuotatura dei cestini sono gestiti come R.U.R., entrambi presso il nostro impianto di Via Ducceschi, Loc. Nave. Per ridurre la proliferazione di scarichi abbandonati sul territorio comunale al di fuori del centro storico è previsto un servizio che preveda la sistematica rimozione di rifiuti abbandonati. I tempi di intervento sono quelli indicati sulla Carta della Qualità del Servizio con la distinzione tra quelli che richiedono sopralluogo e quelli che possono essere svolti senza sopralluogo.



Figura 3



Figura 4

L'attività interessa i luoghi ricompresi nell'elenco dei siti previsti per l'installazione delle telecamere mobili di cui alla D.D. n.113492/2018; l'intervento su ognuno di questi luoghi è

previsto con frequenza settimanale. L'attività sarà estesa anche agli argini del fiume Serchio su entrambe le sponde, nei tratti, rispettivamente:

- a. Lato SUD aree parco fluviale da San Gemignano al confine con la provincia di Pisa;
- b. Lato NORD aree parco fluviale da Nozzano a Monte S. Quirico.

2.1.3 Raccolta e trasporto

Servizio di raccolta rifiuti urbani – Centro Storico

L'attivazione della raccolta con contenitori di prossimità ad accesso controllato - IFTA - nel Centro Storico di Lucca, è partito ufficialmente in data 9 Marzo 2020; contemporaneamente è stata avviata anche la raccolta separata degli imballaggi in plastica e metallici dal vetro, oltre che l'eliminazione della raccolta filo strada. Tale progetto ha previsto la:

- 1) realizzazione di n° 70 isole ecologiche informatizzate fuori terra, per le quali sono state preventivamente richieste le specifiche autorizzazioni alla Soprintendenza ai Beni Architettonici e al Comune di Lucca. Ognuna è costituita da n° 5 mascheramenti metallici ad accesso controllato, al cui interno sono stati collocati contenitori da 360 lt per il conferimento di RUR, organico, carta/cartone, MML e vetro; queste isole sono state collocate nel Centro Storico delle Città di Lucca in luoghi definiti con l'A.C. e la Soprintendenza, tali che ognuna possa garantire efficacemente il conferimento da parte di 130-150 utenze domestiche e non domestiche assimilate;
- 2) realizzazione di una raccolta differenziata a calendario Estivo/Invernale per le Utenze non Domestiche attraverso la consegna di contenitori carrellati di volumetria 120/240 lt dotati di chiusura in modo da evitare da parte loro l'esposizione di sacchi sfusi e/o la contaminazione del rifiuto da parte di terzi (le UND di produzione rilevante di organico, vetro e MML del centro Storico sono pari a circa 600), per le tipologie vetro, organico e RUR. La carta/cartone ed il MML vengono raccolti sfusi (cartone) o sacchi.
- 3) adeguamento delle n° 11 isole ecologiche informatizzate interrate al conferimento distinto di vetro e MML (multimateriale leggero).

Ad ogni utenza domestica e non domestica del Centro Storico è stata fornita una tessera associata all'immobile, con autorizzazioni diversificate di apertura delle isole interrate o delle isole fuori terra. Per le UND grosse produttrici di rifiuto è stato istituito un calendario di raccolta domiciliare mediante la vuotatura di appositi contenitori carrellati, motivo per il quale la tessera a loro fornita contiene autorizzazione al conferimento nelle sole isole interrate (contenenti contenitori di maggior volumetria rispetto a quelle fuori terra). Le isole ecologiche interrate sono state adeguate per accogliere la quinta tipologia di rifiuto (vetro) dividendo il torrino adibito al conferimento dell'organico per conferire organico e vetro. Le modalità di erogazione del servizio e gli orari sono contenuti nell'Ordinanza Sindacale del Comune di Lucca vigente sull'argomento e disponibile sul sito del Gestore.

Caro concittadino,

per migliorare il decoro urbano cittadino e salvaguardare l'ambiente abbiamo deciso di modificare il sistema di raccolta e di gestione della raccolta differenziata nel Centro Storico.

Le novità della nuova differenziata si traducono in tre elementi principali:

- ▶ **eliminazione della raccolta dei sacchetti filo-strada e introduzione di 70 nuove isole ecologiche fuori terra, che vanno ad aggiungersi a quelle a scomparsa già esistenti.** Le nuove isole, denominate **Garby**, si trovano a due passi da casa o dal posto di lavoro, sono facilmente raggiungibili e molto comode, vicine alle esigenze di tutti e utilizzabili solo ed esclusivamente con la nuova tessera personalizzata;
- ▶ **separazione del vetro dalla plastica:** con l'introduzione di Garby, ovvero delle nuove isole fuori terra, il vetro deve essere conferito in modo separato dalla plastica e dagli imballaggi metallici. Alle isole ci saranno due contenitori, uno per il vetro e uno per il multilaterale leggero (imballaggi in plastica e in metallo);
- ▶ **realizzazione di un sistema per la misurazione puntuale della quantità di rifiuti indifferenziati prodotta, così da pagare effettivamente per la quantità di rifiuto indifferenziato conferita.**



Per vedere l'ubicazione aggiornata delle nuove isole fuori terra vai su: www.sistemaambientelluca.it

Quando e dove ritirare la nuova tessera personalizzata:

- ▶ martedì e giovedì, dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 17
- ▶ mercoledì, dalle 8.30 alle 13

Sede di Sistema Ambiente, via delle Tagliate III, traversa IV, 136 Borgo Giannotti/Lucca

N.B.: Sistema Ambiente consegna gratuitamente una tessera per ogni utenza registrata. È possibile richiedere più tessere per ogni utenza al costo di 10 euro.

Rifiuti ingombranti? Una telefonata e te ne liberi...gratis!
Oppure portali ai centri di raccolta.
È possibile usufruire di un **ritiro domiciliare gratuito dei rifiuti ingombranti** (max 3 pezzi), previo appuntamento con Sistema Ambiente **800275445**.

Puoi inoltre portare i rifiuti ingombranti e i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche a una delle Stazioni ecologiche presenti sul territorio comunale:

- ▶ **Mugnano** via Mattei (lunedì-sabato, 9-12; 15-18)
- ▶ **Monte San Quirico** via per Camaiore 1192 (lunedì-sabato, 9-12, 15-18)
- ▶ **Sant'Angelo in Campo** via Ducceschi (lunedì-sabato, 8-18)
- ▶ **Pontelotto** via di Vicopelago 250/L (lunedì-sabato, 8-13)

I beni durevoli ancora utilizzabili dovranno essere conferiti al **Centro del riuso solido Daccapo**, a Pontelotto, via di Vicopelago. Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

Ritiro domiciliare degli stacchi e delle patate
Per usufruire del ritiro domiciliare dello stacco del verde è necessario richiedere l'apposito contenitore carrellato da 120 o 240 litri direttamente alla sede di Sistema Ambiente nei seguenti giorni:

- ▶ martedì e giovedì, dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 17
- ▶ mercoledì dalle 8.30 alle 13

Sei indeciso su dove buttare un rifiuto? Scarica sul tuo cellulare l'**App Junker**, l'unica applicazione che ti dice come differenziare ogni singolo prodotto!

Hai una segnalazione da farci? Vuoi comunicarci un disservizio o indicarci dove si trova un rifiuto abbandonato? Vai su www.sistemaambientelluca.it, clicca su "Ambiente Sistemato" e inviaci la tua segnalazione georeferenziata.

Sistema Ambiente Spa
via delle Tagliate III traversa IV, 136 Borgo Giannotti - Lucca

www.sistemaambientelluca.it

Numero Verde **800275445**



La nuova differenziata del Centro Storico



Figura 5

Garby. Per vivere il Centro Storico.		ATTENZIONE!
<p>▶ CARTA</p> <p>▶ CARTONE</p>	<p>Giornali e riviste, libri, quaderni, tabulati, fotocopie e fogli vari, scatole per alimenti, imballaggi di cartone, carta e cartoncini in genere.</p>	<p>Con l'applicazione della tariffa puntuale il numero di conferimenti del RUR (rifiuto indifferenziato) avrà incidenza sulla parte variabile della tariffa di ciascuna utenza.</p> <p>Per le regole e le modalità di applicazione si rimanda al regolamento della tariffa e alle relative delibere di approvazione delle tariffe, consultabili sul sito di Sistema Ambiente.</p>
<p>▶ MULTIMATERIALE LEGGERO (IMBALLAGGI IN PLASTICA, ACCIAIO E ALLUMINIO)</p>	<p>Bottiglie per bibite, flaconi, dispenser per detersivi e cosmetici, contenitori per alimenti anche di polistirolo, piatti e bicchieri monouso, latte, lattine in acciaio e alluminio, pellicole, pluriball (multibolle) e chips in polistirolo, bombolette per alimenti e igiene personale, tappi e coperchi per bottiglie e vasetti, grucce metalliche e composite, cassette ortofrutta in plastica, contenitori per bevande (succhi di frutta, latte, tetrapak).</p>	
<p>▶ VETRO</p>	<p>Bottiglie, vasetti, bicchieri in vetro.</p>	<p>PANNOLONI E PANNOLINI</p> <p>Le utenze che abbiano necessità di conferire pannoloni e/o pannolini dovranno compilare l'apposito modulo (scaricabile dal sito www.sistemaambientelluca.it) e inoltrarlo a Sistema Ambiente attraverso una di queste modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ fax 0583331563 ▶ email info@sistemaambientelluca.it ▶ a mano nella sede centrale via delle Tagliate III traversa IV, 136 - Borgo Giannotti <p>Il modulo consentirà a Sistema Ambiente di calcolare la tariffa senza tenere conto di questi conferimenti.</p> <p>Si ricorda inoltre che Sistema Ambiente e Amministrazione Comunale prevedono una riduzione pari al costo sostenuto per l'acquisto di pannolini lavabili e comunque di valore non superiore a 100 euro per ciascun bambino e per ogni anno fino al terzo anno di età.</p>
<p>▶ UMIDO ORGANICO</p>	<p>Scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di tè, pane vecchio, carta molto unta.</p>	
<p>▶ R.U.R. (RIFIUTO INDIFFERENZIATO)</p>	<p>Gomma, cassette audio/video, CD, piatti, secchielli, bacinelle, giocattoli, biro, spugne, piccoli oggetti in plastica, carta oleata o plastificata, calze in nylon, cocci di ceramica, polveri di aspirapolvere, rifiuti di spazzamento domestico, scontrini fiscali, pannolini e pannoloni.</p>	

Figura 6



UTENZE NON DOMESTICHE

QUANDO PASSIAMO A RITIRARE



CALENDARIO INVERNO



dal 6 novembre al 30 aprile

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
<p>▶ R.U.R. (RIFIUTO INDIFFERENZIATO)</p>		M				M	
<p>▶ UMIDO ORGANICO</p>	M		M		M		M
<p>▶ CARTA ▶ CARTONE</p>	P		P		P		
<p>▶ MULTIMATERIALE LEGGERO (IMBALLAGGI IN PLASTICA, ACCIAIO E ALLUMINIO)</p>		P		P		P	
<p>▶ VETRO</p>			P		P		P

M Mattina

Esporre il contenitore carrellato dalle 20 del giorno precedente alle 6 del giorno indicato

P Pomeriggio

Esporre il contenitore carrellato dalle 12 alle 12.30 del giorno indicato

Solo per carta/cartone è consentito il conferimento sfuso utilizzando uno degli imballaggi.

CALENDARIO ESTATE



dal 1° maggio al 5 novembre

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
<p>▶ R.U.R. (RIFIUTO INDIFFERENZIATO)</p>		M				M	
<p>▶ UMIDO ORGANICO</p>	M	M	M	M	M		M
<p>▶ CARTA ▶ CARTONE</p>	P		P		P		
<p>▶ MULTIMATERIALE LEGGERO (IMBALLAGGI IN PLASTICA, ACCIAIO E ALLUMINIO)</p>		P		P		P	
<p>▶ VETRO</p>			P		P		P

M Mattina

Esporre il contenitore carrellato dalle 20 del giorno precedente alle 6 del giorno indicato

P Pomeriggio

Esporre il contenitore carrellato dalle 12 alle 12.30 del giorno indicato

Solo per carta/cartone è consentito il conferimento sfuso utilizzando uno degli imballaggi.

Figura 7



Figura 8

Particolare di un'isola interrata del Centro Storico

Con questa nuova metodologia di raccolta, che prevede l'inserimento di sistemi di misurazione volumetrica del RUR e la registrazione del conferimento delle altre tipologie di rifiuto, in ottemperanza al nuovo D.M. 20 Aprile 2017, è stato possibile l'applicazione della tariffa puntuale con diversificazione tra UD e UND e tra le diverse UND sia del Centro Storico che della periferia. Per le utenze non domestiche definibili grandi utenze, è stato realizzato un calendario Estivo/Invernale di vuotatura dei contenitori carrellati di volumetria 120/240 lt dotati di trasponder UHF e chiusura in modo da evitare da parte loro l'esposizione di sacchi sfusi e/o la contaminazione del rifiuto da parte di terzi (le UND di produzione rilevante di organico, vetro e MML del centro Storico sono pari a circa 600), per le tipologie vetro, organico e RUR. Solo la raccolta della carta/cartone continuerà ad essere svolta senza l'ausilio per le UND di contenitori carrellati. Rimangono comunque aperte al conferimento delle grandi utenze e delle utenze domestiche ed assimilate le isole a scomparsa che sono state adeguate introducendo la possibilità di conferire il vetro monomateriale dividendo in due il torrino per l'umido organico.

Tutti gli investimenti relativi al progetto sono stati oggetto di cofinanziamento al 50% secondo il Decreto del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti n. 12692 del 02/08/2018 con cui la Regione Toscana ha approvato il Disciplinare per l'erogazione delle risorse a cofinanziamento della realizzazione degli interventi presentati secondo le DGRT n. 274 e n. 278 del 20.03.2018.

Il servizio nel Centro Storico attualmente viene svolto con i seguenti mezzi e personale:

Turno mattina

N° 2 operatori con n° 2 mezzi PTT 50 qli per la raccolta delle isole interrate (7 gg/settimana);

N° 3 operatori con n° 3 mezzi con PTT 35 qli per la raccolta ai Garby (7 gg/settimana);

N° 1 operatore con n° 1 mezzo con PTT 35 qli per la raccolta alle UND speciali (carceri, ospedale, tribunale etc.) (6 gg/settimana);

N° 1 operatore con n° 1 mezzo con PTT 35 qli per la raccolta dell'organico alle UND (4 gg/settimana di inverno, 6 gg/settimana d'estate);

N° 1 operatore con n° 1 mezzo con PTT 35 qli per la raccolta del RUR alle UND (2 gg/settimana);

Turno pomeriggio/sera

N° 2 operatori con n° 2 mezzi PTT 50 qli per la raccolta delle isole interrate (7 gg/settimana);

N° 2 operatori con n° 2 mezzi con PTT 35 qli per la raccolta ai Garby (7 gg/settimana);

N° 3 operatori con n° 3 mezzo con PTT 35 qli per la raccolta alternata di carta e MML alle UND (6 gg/settimana);

N° 1 operatore con n° 1 mezzo con PTT 35 qli per la raccolta del vetro alle UND (2-3 gg/settimana).

Alcune immagini dell' installazione di “Garby” con le n° 5 tipologie di materiali conferibili, nel Centro Storico:



Figura 9



Figura 10

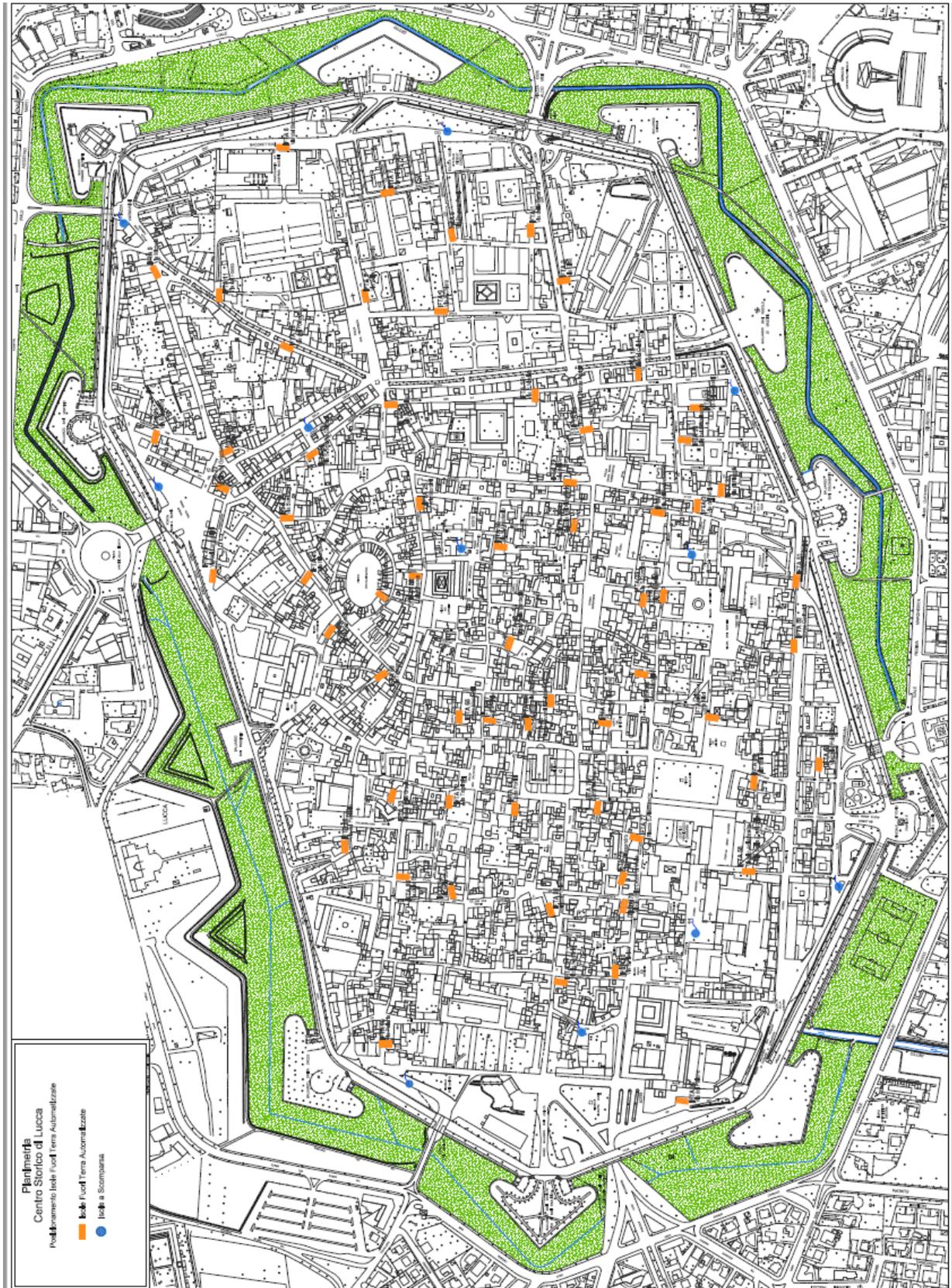


Figura 11

Servizio di raccolta rifiuti urbani – Periferia

Il Comune di Lucca è suddiviso in 9 Circoscrizioni nelle quali già a partire dal 2015 è attiva la raccolta differenziata con modalità porta a porta. Nello specifico la raccolta differenziata nelle Circoscrizioni 5, 6 ed 8 è stata affidata mediante Procedura Aperta a soggetto esterno, che esegue la raccolta con le stesse modalità operative e frequenze che Sistema Ambiente S.p.A. attua nelle Circoscrizioni di sua gestione diretta.

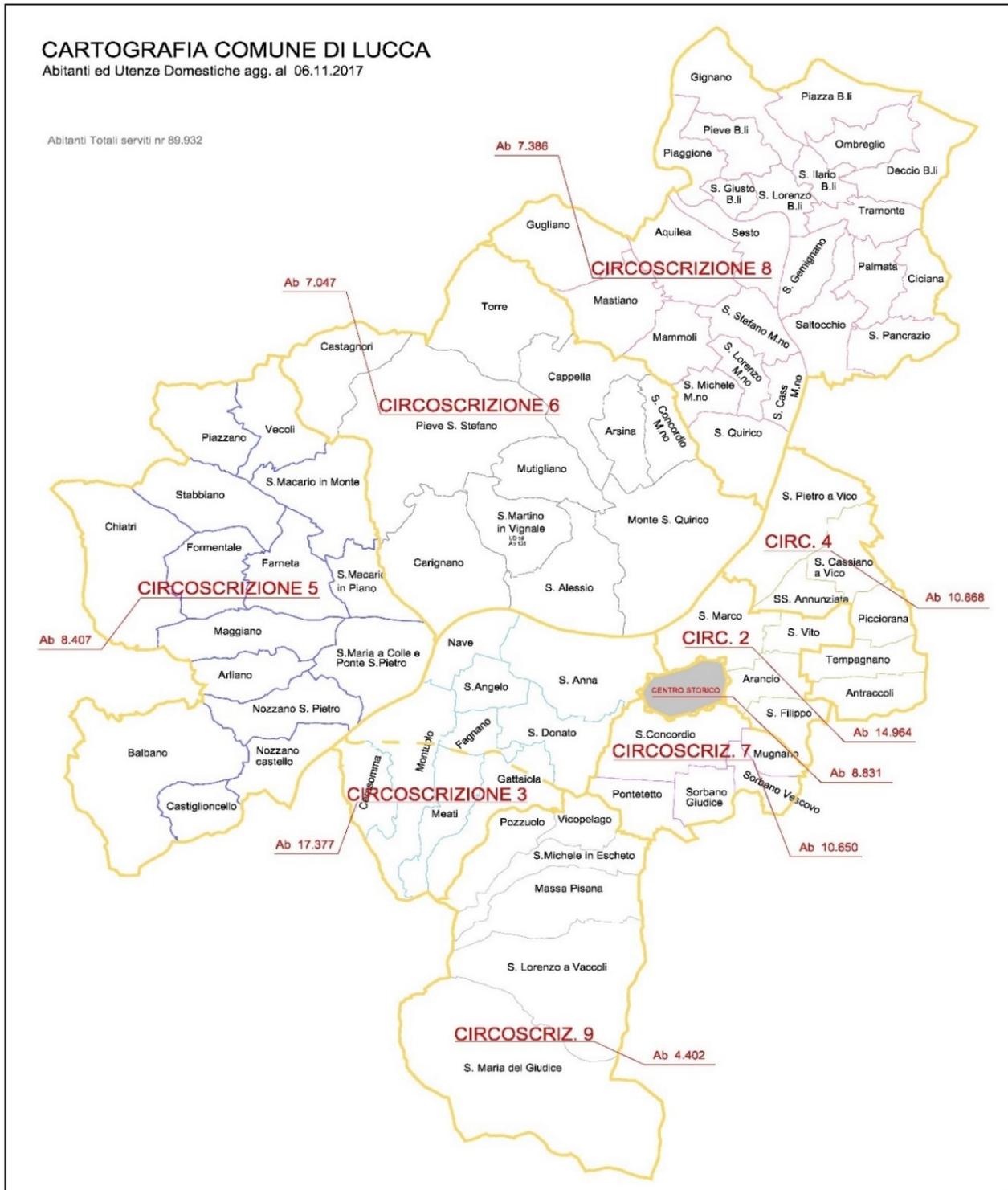


Figura 12

La raccolta domiciliare alle utenze domestiche e non domestiche assimilate alle domestiche avviene per le seguenti frazioni ed con le attrezzature di seguito elencate:

- RUR (rifiuto urbano residuo) con bidoncini da 25 lt di colore grigio e transponder UHF;
- Organico con bidoncini da 25 lt di colore marrone;
- MML (multimateriale pesante ovvero imballaggi plastici, metallici e vetro assieme) con sacchi gialli semitrasparenti di volume pari a 70 lt;
- Vetro con bidoncini da 30 lt di colore verde;
- Carta con contenitori da 40 lt di colore bianco.
- Alle utenze non domestiche (tipo bar, ristoranti, supermercati etc.) come di seguito:
- RUR (rifiuto urbano residuo) con carrellati da 240-600 lt con apposito adesivo e transponder UHF;
- Organico con carrellati da 120-240 lt con apposito adesivo;
- MML (multimateriale pesante ovvero imballaggi plastici, metallici e vetro assieme) con carrellati da 240-6600 lt con apposito adesivo;
- Vetro con carrellati da 120-240 lt con apposito adesivo;
- Carta con carrellati da 240-600 lt con apposito adesivo.

Il servizio complessivamente vede l'impiego di:

- N° 59 operatori e n° 59 mezzi compattatori per n° 6 giorni a settimana per la raccolta domiciliare alle utenze domestiche e non domestiche come personale diretto;
- N° 6 operatori e n° 6 mezzi compattatori per n° 6 giorni a settimana per la raccolta domiciliare alle utenze non domestiche per ritiri aggiuntivi legati alla maggior produzione di rifiuti rispetto alle utenze domestiche, come personale diretto;
- N° 18 operatori e n° 18 mezzi compattatori per n° 6 giorni a settimana per la raccolta domiciliare alle utenze domestiche e non domestiche come personale indiretto impiegato nelle Circoscrizioni 5,6 ed 8;
- N° 6 operatori e n° 6 mezzi compattatori per n° 6 giorni a settimana per la raccolta domiciliare alle utenze non domestiche per ritiri aggiuntivi legati alla maggior produzione di rifiuti rispetto alle utenze domestiche, come personale indiretto impiegato nelle Circoscrizioni 5,6 ed 8.

Sistema Ambiente S.p.A. possiede un impianto autorizzato alla messa in riserva/deposito preliminare dei rifiuti urbani e speciali, sito in Lucca, Loc. Nave, Via Ducceschi, al quale vengono conferiti tutti i rifiuti raccolti direttamente da Sistema Ambiente S.p.A. o da aziende/cooperative che lavorano per la stessa nel territorio del comune di Lucca. Al fine di ottimizzare i giri di raccolta ed i conferimenti presso l'impianto di Nave vengono posizionate in aree nella disponibilità di Sistema Ambiente S.p.A. alcune presse che fungono da satellite per lo scarico dei mezzi di raccolta. I calendari di raccolta per utenze domestiche e non domestiche assimilate e per utenze non domestiche sono di seguito riportati:



Figura 13

Flyer- Utenze domestiche con indicazioni di raccolta per conferimento presso CCR

Calendari di raccolta UD ed UND

Rifiuti ingombranti? Una telefonata e te ne liberi...gratis!
Oppure portali ai centri di raccolta.
È possibile usufruire di un ritiro domiciliare gratuito dei rifiuti ingombranti (max 3 pezzi all'anno, previo appuntamento con Sistema Ambiente 800275445).

Puoi inoltre portare i rifiuti ingombranti e i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche a una delle Stazioni ecologiche presenti sul territorio comunale:

- ▶ **Mugnano**
via Mattei (lunedì-sabato, 9-12; 15-18)
- ▶ **Monte San Quirico**
via per Camaiore 1192 (lunedì-sabato, 9-12, 15-18)
- ▶ **Sant'Angelo in Campo**
via Ducceschi (lunedì-sabato, 8-18)
- ▶ **Pontetetto**
via di Vicopelago 250/V-L (lunedì-sabato, 8-13)

I beni durevoli ancora utilizzabili dovranno essere conferiti al **Centro del riuso solidale Daccapo**, a Pontetetto, via di Vicopelago. Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

Sei indeciso su dove buttare un rifiuto?
Scarica sul tuo cellulare l'App Junker, l'unica applicazione che ti dice come differenziare ogni singolo prodotto!

Hai una segnalazione da farci?
Vuoi comunicarci un disservizio o indicarci dove si trova un rifiuto abbandonato?
Vai su www.sistemaambientelucca.it, clicca su "Ambiente Sistemato" e inviaci la tua segnalazione georeferenziata.



La nuova differenziata della periferia di Lucca

UTENZE DOMESTICHE
UTENZE NON DOMESTICHE ASSIMILATE



ECOCALENDARIO GIALLO

San Vito - Arancio - San Filippo - San Pietro a Vico - San Cassiano a Vico - Ss. Annunziata - Piccoriana - Tempagnano - Antraccoli - Ponte San Pietro - Santa Maria a Colle - Nozzano San Pietro - Nozzano Castello - Gastiglioncello - Barbano - Arriano - Magliano - San Macario in Piano - San Macario in Monte - Farneta - Formontale - Chatri - Stabbiano - Piazzano - Vecoli

Sistema Ambiente Spa
via delle Tagliate III traversa IV, 236
Borgo Giannotti - Lucca

Numero Verde
800275445

Numero WhatsApp
333 6126757
www.sistemaambientelucca.it

f @

ECOCALENDARIO GIALLO		UTENZE DOMESTICHE - UTENZE NON DOMESTICHE ASSIMILATE QUANDO PASSIAMO A RITIRARE					
		LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
	<p>▶ R.U.R. (RIFIUTO INDIFFERENZIATO) Gomma, cassette audio/video, CD, piatti, secchielli, bacinelle, giocattoli, biro, spugne, piccoli oggetti in plastica, carta oleata o plastificata, calze in nylon, cocci di ceramica, polveri di aspirapolvere, rifiuti di spazzamento domestico, scontrini fiscali, pannolini e pannoloni, deiezioni animali, lettiera</p>	P			P*		
	<p>▶ UMIDO ORGANICO Scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di tè, pane vecchio, carta molto unta.</p>		P			P	
	<p>▶ CARTA ▶ CARTONE Giornali e riviste, libri, quaderni, tabulati, fotocopie e fogli vari, scatole per alimenti, imballaggi di cartone, carta e cartoncini in genere.</p>			P			
	<p>▶ MULTIMATERIALE LEGGERO (IMBALLAGGI IN PLASTICA E IN METALLO) Bottiglie per bibite, flaconi, dispenser per detersivi e cosmetici, contenitori per alimenti anche di polistirolo, piatti e bicchieri monouso, lattine in acciaio e alluminio, pellicole, pluriball (multibolle) e chips in polistirolo, bombolette per alimenti e igiene personale, tappi e coperchi per bottiglie e vasetti, grucce metalliche e composite, cassette ortofrutta in plastica, contenitori per bevande (succhi di frutta, latte, tetrapak).</p>				P		
	<p>▶ VETRO (DA CONFERIRE SFUSO, SENZA SACCHETTI) Bottiglie, vasetti, bicchieri in vetro.</p>						P

P i rifiuti vengono ritirati nel pomeriggio **P*** questo giorno è dedicato **SOLO** alle utenze che, con apposito modulo, abbiano fatto richiesta di un ritiro aggiuntivo di indifferenziato per conferire pannoloni/pannolini

L'esposizione dei rifiuti deve avvenire dalle ore 6 alle ore 12.30 del giorno di ritiro, tutti i giorni esclusa la domenica secondo il calendario sopra riportato. La raccolta viene effettuata anche nei giorni festivi infrasettimanali.

Figura 14

Rifiuti Ingombranti? Una telefonata e te ne liberi...gratis!

Oppure portali ai centri di raccolta. È possibile usufruire di un ritiro domiciliare gratuito dei rifiuti ingombranti (max 3 pezzi all'anno), previo appuntamento con Sistema Ambiente 800275445.

Puoi inoltre portare i rifiuti ingombranti e i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche a una delle Stazioni ecologiche presenti sul territorio comunale.

- **Mugnano**
via Mattei (lunedì-sabato, 9-12; 15-18)
- **Monte San Quirico**
via per Camaiore 1192 (lunedì-sabato, 9-12, 15-18)
- **Sant'Angelo in Campo**
via Duoceschi (lunedì-sabato, 8-18)
- **Pontetetto**
via di Vicopelago 250/I-L (lunedì-sabato, 8-13)

I beni durevoli ancora utilizzabili dovranno essere conferiti al **Centro del riuso solido Daccapo**, a Pontetetto, via di Vicopelago. Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

Sei indeciso su dove buttare un rifiuto?
Scarica sul tuo cellulare l'App Junker, l'unica applicazione che ti dice come differenziare ogni singolo prodotto!

Hai una segnalazione da farci?
Vuoi comunicarci un disservizio o indicarci dove si trova un rifiuto abbandonato? Vai su www.sistemaambientelucca.it, clicca su "Ambiente Sistemato" e inviaci la tua segnalazione georeferenzziata.

Sistema Ambiente Spa
via delle Tagliate III traversa IV, 136
Borgo Giannotti - Lucca

Numero Verde
800275445

Numero WhatsApp
333 6126757
www.sistemaambientelucca.it



La nuova differenziata della periferia di Lucca

UTENZE DOMESTICHE
UTENZE NON DOMESTICHE ASSIMILATE
modifiche in vigore dal 30 novembre 2020



ECOCALENDARIO ROSSO

Arancio · Nave · Sant'Anna · Sant'Angelo in Campo · San Donato · San Marco

ECOCALENDARIO ROSSO		UTENZE DOMESTICHE - UTENZE NON DOMESTICHE ASSIMILATE QUANDO PASSIAMO A RITIRARE					
		LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
	<p>► R.U.R. (RIFIUTO INDIFFERENZIATO)</p> <p>Gomma, cassette audio/video, CD, piatti, secchielli, bacinelle, giocattoli, biro, spugne, piccoli oggetti in plastica, carta oleata o plastificata, calze in nylon, cocci di ceramica, polveri di aspirapolvere, rifiuti di spazzamento domestico, scontrini fiscali, pannolini e pannolini, deiezioni animali, lettiere</p>			P*			M
	<p>► UMIDO ORGANICO</p> <p>Scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di tè, pane vecchio, carta molto unta.</p>	M			M		
	<p>► CARTA ► CARTONE</p> <p>Giornali e riviste, libri, quaderni, tabulati, fotocopie e fogli vari, scatole per alimenti, imballaggi di cartone, carta e cartoncini in genere.</p>		M				
	<p>► MULTIMATERIALE LEGGERO (IMBALLAGGI IN PLASTICA E IN METALLO)</p> <p>Bottiglie per bibite, flaconi, dispenser per detersivi e cosmetici, contenitori per alimenti anche di polistirolo, piatti e bicchieri monouso, lattine in acciaio e alluminio, pellicole, pluriball (multibolle) e chips in polistirolo, bombolette per alimenti e igiene personale, tappi e coperchi per bottiglie e vasetti, grucce metalliche e composite, cassette ortofrutta in plastica, contenitori per bevande (succhi di frutta, latte, tetrapak).</p>					M	
	<p>► VETRO (DA CONFERIRE SFUSO, SENZA SACCHETTI)</p> <p>Bottiglie, vasetti, bicchieri in vetro.</p>			M			

M i rifiuti vengono ritirati di mattina **P*** questo giorno è dedicato **SOLO** alle utenze che, con apposito modulo, abbiano fatto richiesta di un ritiro aggiuntivo di indifferenziato per conferire pannolini/pannolini. L'esposizione di questi rifiuti deve avvenire dalle ore 6 alle ore 12.30 del giorno di ritiro.

L'esposizione dei rifiuti deve avvenire dalle ore 20 del giorno precedente ed entro le ore 6 del giorno del ritiro, tutti i giorni esclusa la domenica secondo il calendario sopra riportato. La raccolta viene effettuata anche nei giorni festivi infrasettimanali.

Figura 15

Rifiuti ingombranti? Una telefonata e te ne liberi...gratis!
 Oppure portali ai centri di raccolta.
 È possibile usufruire di un ritiro domiciliare gratuito dei rifiuti ingombranti (max 3 pezzi all'anno), previo appuntamento con Sistema Ambiente 800275445.

Puoi inoltre portare i rifiuti ingombranti e i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche a una delle Stazioni ecologiche presenti sul territorio comunale.

- **Mugnano**
via Mattei (lunedì-sabato, 9-12; 15-18)
- **Monte San Quirico**
via per Camaiore 1192 (lunedì-sabato, 9-12; 15-18)
- **Sant'Angelo in Campo**
via Ducceschi (lunedì-sabato, 8-18)
- **Pontetetto**
via di Vicopelago 250/1-L (lunedì-sabato, 8-13)

I beni durevoli ancora utilizzabili dovranno essere conferiti al **Centro del riuso solidale Deccapo**, a Pontetetto, via di Vicopelago. Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

Sei indeciso su dove buttare un rifiuto?
 Scarica sul tuo cellulare l'App **Junker**, l'unica applicazione che ti dice come differenziare ogni singolo prodotto!

Hai una segnalazione da farci?
 Vuoi comunicarci un disservizio o indicarci dove si trova un rifiuto abbandonato?
 Vai su www.sistemaambientelucca.it, clicca su "Ambiente Sistemato" e inviaci la tua segnalazione georeferenzata.

Sistema Ambiente Spa
 via delle Tagliate III traversa IV, 136
 Borgo Giannotti - Lucca

Numero Verde
800275445

Numero WhatsApp
 333 6126757
www.sistemaambientelucca.it



La nuova differenziata della periferia di Lucca
 UTENZE DOMESTICHE
 UTENZE NON DOMESTICHE ASSIMILATE
 modifiche in vigore dal 30 novembre 2020



ECOCALENDARIO BLU

Carignano - Pieve Santo Stefano - Castagnori - Torre - Gugliano - Mutigliano - San Martino in Vignale - Sant'Alessio - Monte S. Quirico - Arsina - Cappella - Mastiano - Aquiles - Piaggione - Gignano - Piazza di Brancoli - Pieve di Brancoli - San Giusto di Brancoli - San Lorenzo di Brancoli - Sant'Ilario di Brancoli - Ombreglio - Deccio di Brancoli - Tramonte - Palmata - Ciciana - San Pancrazio - Saltocchio - Ponte a Moriano San Gemignano - Sesto di Moriano - S. Stefano di Moriano - San Lorenzo di Moriano - San Cassiano di Moriano - San Quirico - San Michele di Moriano - Mammoli - San Concordio di Moriano - Cerasomma - Montuolo - Fagnano - Meati - Gattaiola - Pozzuolo - Vicopelago - San Michele in Escheto - Massa Pisana - San Lorenzo a Vaccoli - Santa Maria Del Giudice - Pontetetto - Sorbano del Giudice - Sorbano del Vescovo - Mugnano - San Concordio - San Filippo

ECOCALENDARIO BLU		UTENZE DOMESTICHE - UTENZE NON DOMESTICHE ASSIMILATE					
		QUANDO PASSIAMO A RITIRARE					
		LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
	► R.U.R. (RIFIUTO INDIFFERENZIATO) Gomma, cassette audio/video, CD, piatti, secchielli, bacinelle, giocattoli, biro, spugne, piccoli oggetti in plastica, carta oleata o plastificata, calze in nylon, cocci di ceramica, polveri di aspirapolvere, rifiuti di spazzamento domestico, scontrini fiscali, pannolini e pannolini, deiezioni animali, lettiere			P*		M	
	► UMIDO ORGANICO Scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di tè, pane vecchio, carta molto unta.			M			M
	► CARTA ► CARTONE Giornali e riviste, libri, quaderni, tabulati, fotocopie e fogli vari, scatole per alimenti, imballaggi di cartone, carta e cartoncini in genere.				M		
	► MULTIMATERIALE LEGGERO (IMBALLAGGI IN PLASTICA E IN METALLO) Bottiglie per bibite, flaconi, dispenser per detersivi e cosmetici, contenitori per alimenti anche di polistirolo, piatti e bicchieri monouso, lattine in acciaio e alluminio, pellicole, pluriball (multibolle) e chips in polistirolo, bombole per alimenti e igiene personale, tappi e coperchi per bottiglie e vasetti, grucce metalliche e composite, cassette ortofrutta in plastica, contenitori per bevande (succhi di frutta, latte, tetrapak).			M			
	► VETRO (DA CONFERIRE SFUSO, SENZA SACCHETTI) Bottiglie, vasetti, bicchieri in vetro.			M			

M i rifiuti vengono ritirati di mattina **P*** questo giorno è dedicato **SOLO** alle utenze che, con apposito modulo, abbiano fatto richiesta di un ritiro aggiuntivo di indifferenziato per conferire pannolini/pannolini. L'esposizione di questi rifiuti deve avvenire dalle ore 6 alle ore 12.30 del giorno di ritiro.

L'esposizione dei rifiuti deve avvenire dalle ore 20 del giorno precedente ed entro le ore 6 del giorno del ritiro, tutti i giorni esclusa la domenica secondo il calendario sopra riportato. La raccolta viene effettuata anche nei giorni festivi infrasettimanali.

Figura 16



UTENZE NON DOMESTICHE A PARTIRE DAL 6 LUGLIO 2020



ECOCALENDARIO GIALLO

QUANDO PASSIAMO A RITIRARE

San Vito - Arancio - San Filippo - San Pietro a Vico - San Cassiano a Vico - Ss. Annunziata - Picciorana - Tempagnano - Antraccoli - Ponte San Pietro - Santa Maria a Colle - Nozzano San Pietro - Nozzano Castello - Castiglioncello - Balbano - Arliano - Maggiano - San Macario in Piano - San Macario in Monte - Farneta - Formentale - Chiatri - Stabbiano - Piazzano - Vecoli

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
▶ R.U.R. (RIFIUTO INDIFFERENZIATO)	P					
▶ UMIDO ORGANICO		P			P	P
▶ CARTA ▶ CARTONE			P			P
▶ MULTIMATERIALE LEGGERO (IMBALLAGGI IN PLASTICA E IN METALLO)	P			P		
▶ VETRO (DA CONFERIRE SFUSO, SENZA SACCHETTI)			P			P

P Pomeriggio

Esporre il bidone carrellato dalle 12 alle 13 del giorno indicato

Solo per carta/cartone è consentito il conferimento sfuso utilizzando uno degli imballaggi.

▶ R.U.R. (RIFIUTO INDIFFERENZIATO)	Gomma, cassette audio/video, CD, piatti, secchielli, bacinelle, giocattoli, biro, spugne, piccoli oggetti in plastica, carta oleata o plastificata, calze in nylon, cocci di ceramica, polveri di aspirapolvere, rifiuti di spazzamento, scontrini fiscali, pannolini e pannolini.
▶ UMIDO ORGANICO	Scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di tè, pane vecchio, carta molto unta.
▶ CARTA ▶ CARTONE	Giornali e riviste, libri, quaderni, tabulati, fotocopie e fogli vari, scatole per alimenti, imballaggi di cartone, carta e cartoncini in genere.
▶ MULTIMATERIALE LEGGERO (IMBALLAGGI IN PLASTICA E IN METALLO)	Bottiglie per bibite, flaconi, dispenser per detersivi e cosmetici, contenitori per alimenti anche di polistirolo, piatti e bicchieri monouso, lattine in acciaio e alluminio, pellicole, pluriball (multibolle) e chips in polistirolo, bombolette per alimenti e igiene personale, tappi e coperchi per bottiglie e vasetti, grucce metalliche e composite, cassette ortofrutta in plastica, contenitori per bevande (succhi di frutta, latte, tetrapak).
▶ VETRO (DA CONFERIRE SFUSO, SENZA SACCHETTI)	Bottiglie, vasetti.

Figura 17



UTENZE NON DOMESTICHE

modifiche in vigore dal 30 novembre 2020



ECOCALENDARIO ROSSO

QUANDO PASSIAMO A RITIRARE

Arancio · Nave · Sant'Anna · Sant'Angelo in Campo · San Donato · San Marco

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
<p>▶ R.U.R. (RIFIUTO INDIFFERENZIATO)</p>						M
<p>▶ UMIDO ORGANICO</p>	M			M		P
<p>▶ CARTA ▶ CARTONE</p>		M			P	
<p>▶ MULTIMATERIALE LEGGERO (IMBALLAGGI IN PLASTICA E IN METALLO)</p>		P			M	
<p>▶ VETRO (DA CONFERIRE SFUSO, SENZA SACCHETTI)</p>			M			P

M Mattina

Esporre il bidone carrellato dalle 20 del giorno precedente ed entro le 6 del giorno indicato

P Pomeriggio

Esporre il bidone carrellato dalle 12 alle 13 del giorno indicato

Solo per carta/cartone è consentito il conferimento sfuso utilizzando uno degli imballaggi.

<p>▶ R.U.R. (RIFIUTO INDIFFERENZIATO)</p>	Gomma, cassette audio/video, CD, piatti, secchielli, bacinelle, giocattoli, biro, spugne, piccoli oggetti in plastica, carta oleata o plastificata, calze in nylon, cocci di ceramica, polveri di aspirapolvere, rifiuti di spazzamento, scontrini fiscali, pannolini e pannoloni.
<p>▶ UMIDO ORGANICO</p>	Scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di tè, pane vecchio, carta molto unta.
<p>▶ CARTA ▶ CARTONE</p>	Giornali e riviste, libri, quaderni, tabulati, fotocopie e fogli vari, scatole per alimenti, imballaggi di cartone, carta e cartoncini in genere.
<p>▶ MULTIMATERIALE LEGGERO (IMBALLAGGI IN PLASTICA E IN METALLO)</p>	Bottiglie per bibite, flaconi, dispenser per detersivi e cosmetici, contenitori per alimenti anche di polistirolo, piatti e bicchieri monouso, lattine in acciaio e alluminio, pellicole, pluriball (multibolle) e chips in polistirolo, bombolette per alimenti e igiene personale, tappi e coperchi per bottiglie e vasetti, grucce metalliche e composite, cassette ortofrutta in plastica, contenitori per bevande (succhi di frutta, latte, tetrapak).
<p>▶ VETRO (DA CONFERIRE SFUSO, SENZA SACCHETTI)</p>	Bottiglie, vasetti.

Figura 18



UTENZE NON DOMESTICHE

modifiche in vigore dal 30 novembre 2020



ECOCALENDARIO BLU		QUANDO PASSIAMO A RITIRARE					
		LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
	▶ R.U.R. (RIFIUTO INDIFFERENZIATO)					M	
	▶ UMIDO ORGANICO	P		M			M
	▶ CARTA ▶ CARTONE	P			M		
	▶ MULTIMATERIALE LEGGERO (IMBALLAGGI IN PLASTICA E IN METALLO)		M			P	
	▶ VETRO (DA CONFERIRE SFUSO, SENZA SACCHETTI)	M			P		

M Mattina

Esporre il bidone carrellato dalle 20 del giorno precedente ed entro le 6 del giorno indicato

P Pomeriggio

Esporre il bidone carrellato dalle 12 alle 13 del giorno indicato

Solo per carta/cartone è consentito il conferimento sfuso utilizzando uno degli imballaggi.

	▶ R.U.R. (RIFIUTO INDIFFERENZIATO)	Gomma, cassette audio/video, CD, piatti, secchielli, bacinelle, giocattoli, biro, spugne, piccoli oggetti in plastica, carta oleata o plastificata, calze in nylon, cocci di ceramica, polveri di aspirapolvere, rifiuti di spazzamento, scontrini fiscali, pannolini e pannoloni.
	▶ UMIDO ORGANICO	Scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di tè, pane vecchio, carta molto unta.
	▶ CARTA ▶ CARTONE	Giornali e riviste, libri, quaderni, tabulati, fotocopie e fogli vari, scatole per alimenti, imballaggi di cartone, carta e cartoncini in genere.
	▶ MULTIMATERIALE LEGGERO (IMBALLAGGI IN PLASTICA E IN METALLO)	Bottiglie per bibite, flaconi, dispenser per detersivi e cosmetici, contenitori per alimenti anche di polistirolo, piatti e bicchieri monouso, lattine in acciaio e alluminio, pellicole, pluriball (multibolle) e chips in polistirolo, bombolette per alimenti e igiene personale, tappi e coperchi per bottiglie e vasetti, grucce metalliche e composite, cassette ortofrutta in plastica, contenitori per bevande (succhi di frutta, latte, tetrapak).
	▶ VETRO (DA CONFERIRE SFUSO, SENZA SACCHETTI)	Bottiglie, vasetti.

Figura 19

Nella **Periferia** il progetto avviato il **6 Luglio 2020**, con l'installazione in n° 80 Condomini °con più di n° 8 unità abitative dei “Garby” ed il posizionamento di n° 10 di questi presso i n° 4 CCR del Comune di Lucca e presso la sede Amministrativa di Borgo Giannotti al fine di consentire anche alle utenze domestiche della periferia di potervi conferire l'eventuale eccedenza o i propri rifiuti in caso di assenza dal domicilio che ne impedisca la partecipazione al normale calendario di porta a porta. Alle utenze dei condomini e a quelle della periferia che ne abbiano fatto richiesta è stata consegnata la tessera per accesso ai suddetti Garby esclusivamente ovvero impedendo a queste utenze la fruibilità di quelli ubicati in Centro Storico e viceversa.



Particolare di Garby presso un condominio



Particolare di Garby presso un condominio

Figura 20

Compostaggio domestico

Per incrementare il recupero della frazione organica ed incentivare il compostaggio domestico Sistema Ambiente SpA cura la distribuzione dei composter alle famiglie che, dopo averne fatto richiesta si sono impegnate a frequentare brevi e specifici corsi formativi tenuti presso la sede della Società.

Raccolta del “verde” – sfalci e potature

La raccolta di sfalci e piccole potature è effettuata su tutto il territorio comunale con metodologia “porta a porta”. Gli sfalci del verde devono essere conferiti ed esposti nei bidoni carrellati (concessi in uso gratuito all’utente che ne faccia richiesta), dalle ore 20,00 del giorno precedente alle ore 6,00 del giorno del ritiro, secondo il calendario sotto riportato:

Tabella 2

zone interessate	giorni di ritiro	orario di ritiro
San Filippo (inclusa "Via Fontanella"); Arancio (inclusa "Via Orzali", "Via Cantore", "Via Romana dalla trav. IV direzione Lucca", "Via Carlo Piaggia"); San Marco (inclusa "Via delle Cornacchie dal civico n° 0 al civico n° 859, "Via del Brennero"); Acquacalda (fino all'incrocio con "Via SS. Annunziata") Balbano; Castiglioncello; Nozzano Castello; Nozzano S. Pietro; Arliano; Maggiano; S. Maria a Colle e Ponte S. Pietro; S. Macario in Piano; S. Macario in Monte; Farneta; Formentale; Chiatri; Stabbiano; Piazzano; Vecoli.	Lunedì	dalle ore 6,00 alle ore 18,00
San Vito (inclusa "Via delle Cornacchie dal civico n° 927 al civico n° 1793 compreso", "Via Pesciatina dal civico n° 1 al civico n° 1639 compreso", "Via del Tanaro dal cimitero di San Vito fino alla Pesciatina"); San Cassiano a Vico; San Pietro a Vico (esclusa "Via del Brennero"); Carignano; S. Alessio; S. Martino in Vignale; Monte S. Quirico; Mutigliano; Pieve S. Stefano; Arsina; S. Concordio di Moriano; Cappella; Castagnori; Torre.	Martedì	dalle ore 6,00 alle ore 18,00
Antraccoli (inclusa "Via Romana dal civico n° 845 compreso fino al confine con Capannori"); Picciorana (inclusa "Via del Tanaro da Tuttauto fino alla Chiesa di Picciorana"; "Via Pesciatina dal civico n° 1650 compreso fino al confine con Capannori); Tempagnano; S.S. Annunziata; S. Quirico; S. Michele di Moriano; S. Lorenzo di Moriano; S. Stefano di Moriano; S. Cassiano di Moriano; Mammoli; Mastiano; Gugliano; Aquilea; Sesto; S. Gemignano di Moriano; Saltocchio; S. Pancrazio; Palmata; Ciciana; Tramonte; S. Lorenzo di Brancoli; S. Ilario di Brancoli; S. Giusto di Brancoli; Piaggione; Pieve di Brancoli; Gignano; Piazza di Brancoli; Ombreglio; Deccio di Brancoli;	Mercoledì	dalle ore 6,00 alle ore 18,00
San Concordio in Contrada; Sorbano del Vescovo (fino ai "Torriani"); Mugnano; Sorbano del Giudice; Pontetetto; San Michele in Escheto; Massa Pisana; Vicopelago; Pozzuolo; S. Lorenzo a Vaccoli; S. Maria del Giudice	Giovedì	dalle ore 6,00 alle ore 18,00
San Donato (fino all'incrocio con "Via Città Gemelle" c/o casello autostradale di Lucca Ovest, inclusa "Villa Altieri" fino all'autostrada) S. Anna ("Viale G. Puccini" fino alla rotatoria che incrocia "Via A. De Gasperi" e "Via Einaudi" compresa "Viale G. Puccini trav. IX" e "Via Viaccia", "Via Vecchia Pisana" fino alla rotatoria che incrocia "Via Einaudi" e "Via Città Gemelle", "Via S. Donato" fino al semaforo, inclusa "Via Marchi" e comprese: "Via Sercambi" "Via Mansi" "Via Mazzarosa" "Via Massei" "Via Parenti" "Via per Corte Capanni" "Via S. Pieri" "Via Pascoli"; Meati; Gattaiola; Fagnano; Montuolo; Cerasomma; Nave; S. Angelo in Campo; rimanenti zone di S. Anna e S. Donato	Venerdì	dalle ore 6,00 alle ore 18,00

Nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio e in base all'andamento stagionale, il ritiro degli sfalci e di piccole potature viene effettuato due volte al mese a settimane alterne. Tale servizio è subordinato al pagamento di un corrispettivo mensile diversificato a seconda della volumetria del contenitore richiesto, costo che viene addebitato nella fattura TARIC. I rifiuti provenienti dalla manutenzione delle aree a verde private, che per quantità non possono essere affidati al servizio previsto, possono essere ritirati, su chiamata dell'utente, nell'ambito dei servizi a pagamento, o conferiti in modo gratuito direttamente presso la stazione ecologica di S. Angelo in Campo. Sistema Ambiente S.p.A., garantisce il servizio attraverso l'impiego di una società Cooperativa che effettua il servizio mediante l'impiego di n° 8 operatori e mezzi.

Altre frazioni di Raccolta Differenziata

Rifiuti ingombranti

Sistema Ambiente S.p.A. offre un servizio di ritiro domiciliare su prenotazione a chiamata, al numero 0583/343645, attivo dalle ore 9,00 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì. Attualmente il servizio, viene erogato gratuitamente, per un ritiro all'anno e fino ad un massimo 3 pezzi, oltre i quali viene eseguito un servizio a pagamento, sulla base dei costi indicati nel tariffario vigente. Il conferimento di tutti i materiali, compresi gli ingombranti, alle stazioni ecologiche è totalmente gratuito. La separazione dei vari materiali avviene in conseguenza delle caratteristiche merceologiche del rifiuto ed è teso al maggior recupero e riutilizzo degli stessi. Solo i rifiuti non recuperabili saranno trasportati a discarica. Nell'ambito del servizio di raccolta ingombranti viene ogni anno effettuata una campagna denominata "PULIZIE DI PRIMAVERA". Mezzi/contenitori idonei al conferimento di rifiuti ingombranti e RAEE, vengono collocati dal Gestore in zone la cui distanza dai Centri di Raccolta Comunali è notevole, rappresentando quindi una valida soluzione per tutte le persone che hanno difficoltà a recarsi presso le stazioni ecologiche o non dispongono di un mezzo adeguato per trasportare tali rifiuti. Nei giorni ed orari, oggetto di preventiva informazione alle utenze, a fianco del mezzo/contenitore sosterà un operatore con un mezzo adeguato sosterà nei luoghi indicati e caricherà i rifiuti ivi conferiti dagli utenti. Farmaci scaduti o inutilizzati. Il servizio riguarda la raccolta dei prodotti farmaceutici scaduti, conferiti dalle utenze domestiche in specifici contenitori della capacità di lt. 100 circa, installati presso le Farmacie del territorio comunale, presso le sedi delle Ex. Circoscrizioni del Comune di Lucca e presso i Centri di Raccolta di Sistema Ambiente S.p.A. I medicinali raccolti vengono stoccati presso l'impianto di S. Angelo in Campo, la frequenza di ritiro è settimanale secondo un ciclo prefissato.

Pile

Il servizio riguarda la raccolta degli accumulatori esausti, conferiti dalle utenze domestiche in specifici, installati presso le Farmacie del territorio comunale, presso le sedi delle Ex. Circoscrizioni del Comune di Lucca, i principali rivenditori di elettrodomestici, supermercati, scuole e presso i Centri di Raccolta di Sistema Ambiente S.p.A. Lo svuotamento dei contenitori avviene con cadenza mensile e/o su chiamata del gestore del punto di raccolta, nel caso che il contenitore si riempra prima del ciclo di raccolta stabilito. Lo smaltimento di questo rifiuto avviene attraverso il circuito dei RAEE ed è quindi a costo zero.

Cartucce e toner usati

Il servizio di raccolta è attivato presso gli uffici pubblici e privati del Comune di Lucca dove, su richiesta degli interessati, sono stati distribuiti contenitori per la raccolta di cartucce e toner usati. Sul contenitore è riportato un numero di telefono da contattare per la sostituzione del sacchetto pieno. Lo svuotamento avviene con cadenza mensile su chiamata al gestore; rimane sempre consentito il conferimento spontaneo al Centro di Raccolta.

Indumenti usati

Il conferimento di questo tipo di materiale è possibile anche presso i Centri di Raccolta attivi sul territorio comunale. Il gestore ha stipulato una serie di accordi con le Associazioni e gli Enti di volontariato presenti ed attivi sul territorio per poter collocare presso le loro sedi operative ulteriori contenitori in modo che siano presidiati e controllati oltre che promossi.

CENTRI DI RACCOLTA

Sul territorio del Comune di Lucca negli ultimi anni sono state realizzati quattro Centri di Raccolta. La loro ubicazione è stata scelta in modo da costituire un sistema orientato secondo i quattro punti cardinali e renderne più agevole l'utilizzo da parte dei cittadini, senza obbligarli a dover compiere lunghi spostamenti. Si tratta di punti controllati all'interno di capannoni industriali od in aree recintate nella periferia della città, in cui i cittadini del Comune di Lucca possono portare gratuitamente:

- carta e cartone;
- legno;
- metalli;
- frigoriferi;
- vetro;
- multi-materiale;
- ingombranti ed imballaggi in genere;
- oli vegetali;
- abiti dimessi;
- cartucce per stampanti;
- farmaci scaduti;
- verde (solo nel Centro di Raccolta di S. Angelo);
- pile e batterie.

A partire dal 01 gennaio 2006 è stato infatti introdotto un sistema, normato dal Regolamento per l'applicazione della tariffa di anno in anno approvato, per incentivarne l'utilizzo. Esso prevede l'attribuzione di punteggi specifici, in funzione dei quantitativi e delle tipologie di rifiuti conferiti, da cui discendono poi per le utenze sconti sulla parte variabile della tariffa, in relazione al punteggio accumulato.

La finalità è quella di diminuire il costo del servizio di ritiro a domicilio oltre che per disincentivare il fenomeno degli abbandoni.

Si elencano i siti dei n° 4 CCR nel Comune di Lucca.

Tabella 3

S. Angelo in Campo Via Ducceschi Apertura al pubblico: dal lunedì al sabato 08:00-18:00	Monte San Quirico Via per Camaiole, 1192 Apertura al pubblico: dal lunedì al sabato 09:00-12:00 / 15:00-18:00
Mugnano Via E. Mattei Apertura al pubblico: dal lunedì al sabato 09:00-12:00 / 15:00-18:00	Pontetetto Via per Vicopelago Apertura al pubblico: dal lunedì al sabato 08:00-13:00



CENTRO DEL RIUSO

Perseguendo gli obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso forme di riutilizzo dei prodotti che per alcuni soggetti hanno terminato la loro utilità, mentre per altri possono essere ancora impiegati nella vita quotidiana, Sistema Ambiente, su indicazione dell'Amministrazione Comunale, dal mese di marzo 2014 ha aperto, in collaborazione con la Caritas Diocesana di Lucca, il "Centro di Riuso" adiacente alla stazione ecologica di Pontetetto. All'interno di una porzione di capannone industriale, pari a circa mq 600, è stata realizzata un'area attrezzata e controllata per recuperare, selezionare, rigenerare ed allungare il ciclo di vita di quei beni durevoli che, dismessi da alcuni utenti, possono costituire una valida risorsa per altri meno abbienti che non sono in grado di sostenere l'acquisto di nuovi. Tali beni sono resi fruibili attraverso il progetto DaccaPO che vede anche l'esposizione dei beni recuperati all'interno di un immobile gestito dalla Caritas Diocesana. Con tale attività si previene la produzione dei rifiuti nell'ottica dell'efficienza, efficacia ed economicità del servizio ai cittadini e della sostenibilità ambientale del ciclo dei rifiuti. Le attività legate alla conduzione del centro di riuso del materiale sono affidate all'associazione Onlus "Ascolta la mia voce" che, all'interno del centro, effettua, con proprio personale, operazioni di riparazioni e rigenerazione di elettrodomestici e mobili.

Attività di lavaggio e sanificazione dei contenitori utilizzati

Al fine di contenere le eventuali molestie olfattive, per mantenere un buon livello di decoro e per consentire all'utenza l'uso di contenitori, si prevede di effettuare:

- 1) sanificazione e pulizia della superficie esterna dei Garby e dei torrini delle isole interrato del Centro Storico;
- 2) lavaggio con l'ausilio di lavacassonetti automatica a caldo dei carrellati da 360 lt contenuti nei Garby con frequenza mensile nel periodo giugno – settembre e bimensile nel periodo ottobre-maggio;
- 3) lavaggio con l'ausilio di lavacassonetti automatica a caldo dei cassonetti da 1100-1700 lt contenuti nelle isole interrato del Centro Storico con frequenza mensile nel periodo giugno – settembre e bimensile nel periodo ottobre-maggio.

Attività di deposito preliminare

Nella gestione del rifiuto da parte di Sistema Ambiente Spa sono ricomprese tutte le attività di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) sui rifiuti raccolti, presso l'impianto di trasferimento di Via Ducceschi Loc. Sant'Angelo in Campo (LU), autorizzata alla gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi ex. Art 208 del D.Lgs. 152/06 con Decreto della Regione Toscana n° 14469 del 17/09/2020, per un totale di 760405 tonnellate.

L'impianto di trasferimento di Via Ducceschi effettua attività di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) anche sui rifiuti conferiti dall'utenza non domestica direttamente e dai diversi Centri di Raccolta gestiti dalla società, con contabilizzazione ambientale dedicata.

2.1.4 Progetti di sviluppo 2024-2025

Progetto ECOSTATION

Nella Periferia nel corso del biennio 2024-2025, si prevede l'installazione di n° 11 Ecostation, ovvero di attrezzature di volumetria tale da poter accogliere i contenitori per il conferimento di tutte e cinque le tipologie oggetto di raccolta domiciliare, da collocare nelle aree pubbliche più vicine alle zone ove è attivo il porta a porta. Queste rappresentano di fatto un'estensione del

progetto di messa a disposizione della cittadinanza dei Garby presso i CCR, proprio per incrementare la possibilità per le numerose utenze domestiche della periferia di poter conferire anche in orari e giorni diversi da quello stabiliti per calendario diminuendo la pressione sui contenitori oggi disponibili. Il conferimento segue le regole già in uso ovvero tramite tessera o applicazione per smartphone dedicata, per cui i conferimenti saranno registrati ed elaborati ai fini dell'applicazione della tariffa puntuale. La vuotatura avverrà con frequenza collegata al grado di riempimento, valutabile in tempo reale, con l'impiego di n° 1 operatore.

Progetto Smart-Garby

Nel corso del 2024 per minimizzare il numero di abbandoni e per cercare di diminuire il numero di utenze fantasma nel Comune di Lucca, sarà implementato il sistema di apertura delle bocche di conferimento di tutti i Garby e delle isole interrato (quest'ultime ubicate esclusivamente nel Centro Storico) attraverso l'uso di un'applicazione per smartphone che di fatto costituisce una tessera virtuale in luogo di quella fisica. Per l'implementazione del nuovo sistema è prevista il revamping di tutte le elettroniche oggi presenti al fine di installare un modulo bluetooth che possa interagire con l'applicazione. Le utenze avranno delle credenziali legate al contratto della tariffa in essere con Sistema Ambiente che consentirà loro in tempo reale di monitorare i propri conferimenti ma anche di acquistare dei conferimenti da trasferire ad eventuali affittuari e/o altri componenti del nucleo familiare.

Progetto implementazione dei distributori dei sacchi per MML

Nel corso del 2024 saranno collocati sul territorio del Comune di Lucca, n° 5 distributori di sacchetti per la raccolta del MML. Di questi uno è stato pagato interamente mediante il contributo del Comune di Lucca del progetto "Lucca Pulita" e gli altri quattro con il contributo della Regione Toscana, ex. art.17, comma 1, L.R.T. 97-2020 per un valore quasi pari al 50% del valore di acquisto. Il prelievo dei sacchi avverrà esclusivamente attraverso l'impiego del codice fiscale di uno dei componenti del nucleo familiare, e consentirà di monitorare i consumi e diminuire gli sprechi.

2.1.5 Gestione tariffe e rapporti con gli utenti

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 78 del 15.12.2015, il Comune di Lucca ha affidato a Sistema Ambiente S.p.A., quale soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, la gestione e riscossione della tariffa in conformità alla previsione di cui all'art. 1, comma 668, terzo periodo, Legge n° 147/2013. La legge 27.12.2013 n° 147 ha istituito dall'anno 2014, con i commi 639 e ss. dell'art. 1, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Ai sensi dell'art. 1, comma 668 della medesima legge, i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono finanziare i costi del servizio rifiuti con una tariffa avente natura corrispettiva (ossia, non tributaria) in luogo della TARI: tale tariffa (di seguito anche solo "Tariffa corrispettiva") è finalizzata ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso, garantendo la copertura integrale dei costi del servizio ed applicata e riscossa dal gestore del servizio pubblico e che il precedente comma 667 delegava il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ad emanare un decreto per la definizione dei "criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti

conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea". Ciò premesso merita evidenziare che nel Comune di Lucca sono previsti, in conformità al decreto 20.04.2017, sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuto urbano residuo (RUR) conferito al servizio pubblico da ciascuna utenza singola o aggregata.

Tutti tali sistemi sono finalizzati a commisurare la tariffa di ciascuna utenza alla quantità di rifiuti dalla stessa effettivamente conferiti al servizio pubblico ed al servizio a ciascuna utenza offerto. Di essi è stata data precisa indicazione nell'art. 9 del Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (qui di seguito anche solo "Regolamento" o "Regolamento tariffa"):

1. raccolta domiciliare mediante rilevazione delle esposizioni dei contenitori assegnati a ciascuna utenza domestica e non domestica (misurazione indiretta) per il conferimento del rifiuto urbano residuo o, per utenze non domestiche che producono grandi quantitativi di rifiuti, mediante rilevazione del peso del rifiuto urbano residuo conferito (misurazione diretta);
2. raccolta mediante isole interraste e fuori terra con rilevazione degli accessi per il conferimento del RUR da parte di ciascuna delle utenze abilitate ai contenitori ad apertura controllata a volume limitato (misurazione indiretta) ;
3. ove richiesta dall'utente, raccolta domiciliare mediante rilevazione dei contenitori assegnati a ciascuna utenza domestica e non domestica (misurazione indiretta) per il conferimento della frazione verde;
4. registrazione dei conferimenti ai centri di raccolta comunali (stazioni ecologiche) effettuati dalla singola utenza ovvero conferiti direttamente presso le c.d. isole self (luoghi recintati ad accesso controllato, attrezzati con contenitori per il conferimento da parte dell'utenza delle principali tipologie di rifiuto).

A partire dal 01 gennaio 2016 è stata effettuata la messa a punto di tutti gli apparati necessari per effettuare, al di fuori del centro storico, il monitoraggio dei conferimenti del rifiuto indifferenziato ai fini dell'applicazione della tariffa puntuale. Il sistema misura la produzione del rifiuto indifferenziato rilevando il numero delle vuotature dei relativi mastelli/contenitori forniti. Sul contenitore infatti - che per le utenze domestiche è di colore grigio - è installato un Rfid, dispositivo che al momento di ogni svuotamento trasmette una serie di informazioni all'apparecchiatura destinata a leggere Rfid. I dati raccolti, grazie ad uno specifico software, vengono associati alla utenza cui è assegnato il contenitore grigio, consentendo così di poter elaborare la tariffa puntuale. Tale sistema di misurazione è esteso a tutto il territorio comunale, con la sola eccezione delle zone collinari e dei condomini non dotati di IFTA.

Gli Uffici TIA/TARIC sono ubicati presso la sede di Sistema Ambiente S.p.A., e sono aperti al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

- martedì e giovedì dalle 08:30 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:00
- mercoledì dalle ore 08:30 alle ore 13:00

Di seguito sono indicate le principali attività svolte per la gestione della TARIC:

- Gestione diretta del rapporto con i contribuenti mediante sportelli presenti presso la sede amministrativa di Sistema Ambiente spa, con apertura al pubblico nei seguenti giorni ed orari :

- martedì e giovedì dalle 08:30 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:00
- mercoledì dalle ore 08:30 alle ore 13:
- servizio gratuito telefonico (esclusivamente per informazioni e consulenze) e attivazione di apposita linea telefonica;
- Acquisizione delle dichiarazioni dei contribuenti, sia presentate direttamente agli sportelli di Sistema Ambiente S.p.A., che ne rilascerà ricevuta, sia spedite per posta tramite raccomandata o inviate in via telematica per posta certificata; in caso di spedizione fa fede la data di invio;
- Acquisizione di tutte le altre istanze e comunicazioni attinenti al tributo (quali agevolazioni, variazioni, riduzioni di imposta, sgravi, rimborsi, rateizzazioni (*)) con le stesse modalità di cui alla lettera b). La contabilizzazione di tutte le variazioni che incidono sul tributo sarà recepita nel primo avviso di pagamento utile.
- Aggiornamento automatico delle anagrafiche che verrà svolto, solo per le utenze domestiche, mediante l'incrocio del data base di Sistema Ambiente S.p.A. con l'anagrafe comunale aggiornata con cadenza trimestrale;
- Liquidazione della TARIC dovuta in conformità alle tariffe deliberate dal Comune ed alle disposizioni del relativo Regolamento comunale, con emissione ed invio di fatture ai contribuenti, secondo quanto stabilito dal Regolamento in vigore;
- Attività di accertamento della tariffa relativamente all'omessa dichiarazione;
- Attività di accertamento in caso di mancato pagamento della tariffa da parte del contribuente;
- Gestione dei dati raccolti ai sensi della normativa sulla privacy;
- Messa a disposizione al Comune, a seguito di sua richiesta, di estrazioni di informazioni dalla banca dati in formato file Excel o pdf;

Gli utenti possono comunicare con Sistema Ambiente S.p.A. attraverso il call center, attraverso canali di comunicazione social e via mail o pec.e portale. L'Ato ha approvato la Carta della qualità unica del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con Determina n 124 del 27/12/2022. Al fine di comprendere il livello complessivo di gradimento delle utenze per l'erogazione dei servizi di igiene urbana e di gestione della tariffa, Sistema Ambiente S.p.A. ha commissionato ad azienda specializzata in queste indagini statistiche di Customer Satisfaction.

Ambiente sistemato

Per massimizzare i contatti con le utenze ed avere da loro riscontro in relazione a possibili abbandoni e/o mancati ritiri, Sistema Ambiente S.p.A., ha attivato il portale "Ambiente Sistemato" fornisce al cittadino, oltre ai consueti canali di comunicazione (telefono, mail, fax di SA e Urp del Comune), attraverso una semplice procedura web fruibile sia dal computer fisso che da smartphone, la possibilità di inoltrare segnalazioni relative ad abbandoni impropri di rifiuti e a disservizi della raccolta differenziata. Con questo servizio l'azienda si impegna a rimuovere i rifiuti in 48 ore e a dare riscontro tramite mail dell'avvenuta rimozione direttamente al cittadino che ha fatto la segnalazione. Fanno eccezione naturalmente i rifiuti pericolosi (bombole di gas, vernici, etc.) quelli collocati in zone impervie (scarpate, canali, etc.) e quelli che richiedono preventivamente l'intervento della Polizia municipale (eternit, le carcasse di auto, motocicli e biciclette).

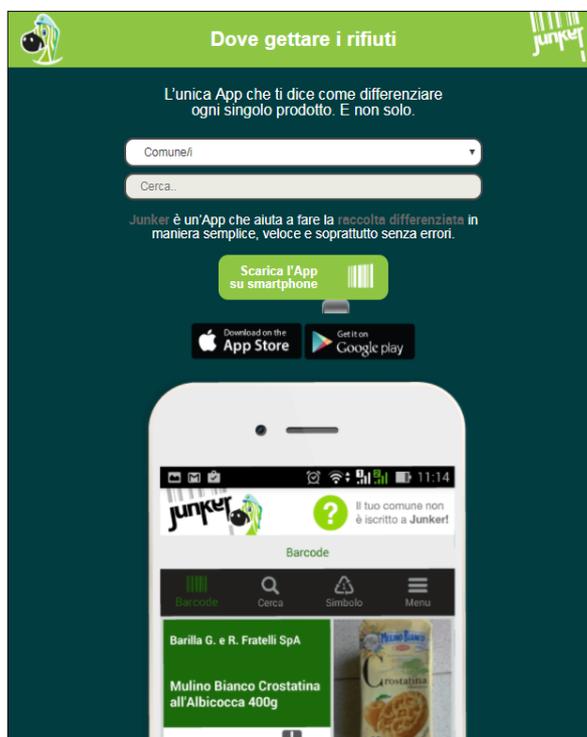
SEGUI QUESTI 3 SEMPLICI PASSAGGI PER INVIARCI LA TUA SEGNALAZIONE





JUNKER

Junker è un'applicazione che fornisce tutte le informazioni sulla raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni di Lucca e, attraverso una semplice fotografia scattata al codice a barre del prodotto, informa sul corretto conferimento. Nel dettaglio i cittadini e i visitatori della città di Lucca (la app è infatti consultabile in italiano, ma anche in inglese, francese e tedesco) potranno ottenere in maniera semplice ed immediata una guida su luoghi e orari di esposizione dei rifiuti, stazioni ecologiche e potranno individuare i più vicini punti di raccolta dei rifiuti. La app inoltre ogni sera, in corrispondenza dell'orario di esposizione, avvisa l'utente con un messaggio sulla tipologia di rifiuto che deve esporre. Infine la app aiuta il cittadino al corretto conferimento dei rifiuti. E' scaricabile gratuitamente su tutti gli Smartphone sia Android che IOS.



2.1.6 *Trattamento a recupero/smaltimento dei rifiuti urbani*

Sistema Ambiente S.p.A., possiede un'area in in Via Ducceschi, S.Angelo in Campo, Lucca, utilizzata come impianto di messa in riserva dei rifiuti raccolti nei Comuni in gestione, abilitata

all'esercizio con autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, rilasciata dalla Provincia di Lucca con DD n. 14497 del 10/09/2020 e ss.mm.ii.. Per questa piattaforma, è stata richiesto il rinnovo con modifica per l'estromissione dell'area attualmente destinata allo stoccaggio di particolari tipologie di rifiuto e alle utenze domestiche, e la sua contestuale trasformazione in Centro di Raccolta Comunale ai sensi del D.M. 8 Aprile 2008 e s.m.i. (per il conferimento dei rifiuti del Comune di Lucca, oltre che per l'adeguamento dell'impianto di messa in riserva e/o deposito preliminare per i rifiuti conferiti da terzi e raccolti da Sistema Ambiente S.p.A., al fine di ottimizzare il costo del trasporto agli impianti di recupero o smaltimento finale. Quindi a parte alcune tipologie particolari di RAEE, olii vegetali ed indumenti usati, che vengono prelevati direttamente dai recuperatori finali presso i Centri di Raccolta del gestore, tutte le altre frazioni oggetto di raccolta domiciliare o conferiti dalle utenze presso i Centri di Raccolta del gestore, vengo conferiti presso lo stabilimento di Via Ducceschi e da questo inviati, tramite trasportatori autorizzati, agli impianti finali di recupero. In proprio Sistema Ambiente S.p.A. non effettua nessuna attività di trattamento a recupero o smaltimento dei rifiuti urbani.

- c. indicare e descrivere le eventuali attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e dando separata evidenza ai relativi costi e ricavi. In caso di erogazione del servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche, il gestore provvede a precisare se tale attività, ai fini tariffari, è da considerarsi tra le attività interne od esterne al perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani¹.

Il gestore SISTEMA AMBIENTE SPA svolge attività esterne al servizio integrato di gestione dei rifiuti, utilizzando mezzi, attrezzature e personale che, sulla base dei driver utilizzati in contabilità analitica, è stato possibile dare separata evidenza dei relativi costi e ricavi. Di seguito i principali servizi svolti:

- Derattizzazione
- Disinfestazione zanzare
- Servizio rimozione e smaltimento ingombranti

Occorrerà indicare, inoltre, l'eventuale cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2022, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato.

Il perimetro gestito è rimasto invariato rispetto alla prima applicazione dell'MTR-2.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Ciascun gestore dovrà illustrare la propria situazione relativa a:

- lo stato giuridico-patrimoniale di eventuale crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) ovvero di Ente locale in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);

In data 24 luglio 2023, con atto repertorio 3087/2405 notaio in Roma Giovanna Coscia, con studio in Via Dalmazia 31, i curatori fallimentari della Daneco impianti SRL in liquidazione, nelle persone di Lauri, Migliazzo e Tassi, hanno dato seguito alla vendita di n°176.278 azioni nominative ordinarie della società Sistema Ambiente spa, intestato a Daneco Impianti srl in

¹ Ai sensi dell'articolo 1 del MTR-2 aggiornato il servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è considerato attività dentro il perimetro gestionale se già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data del 03-08-2021 (data di pubblicazione della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF).

liquidazione (titolo nominativo n°25) a favore della società IREN AMBIENTE SPA con sede in Piacenza, strada Borgoforte, 22 codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Piacenza 01591110356. A seguito di tali atti, il capitale sociale della società SISTEMA AMBIENTE SPA, ammontante ad euro 2.487.656,64 composto da n°482.104 azioni ordinarie del valore nominale di e/cad. 5,16 risulta così ripartito:

Tabella 4

socio	%	n° azioni	valore complessivo
LUCCA HOLDING SPA: titolo azionario n°20 azioni n° 301.701 titolo azionario n°22 azioni n° 1.875 titolo azionario n°23 azioni n° 1.875 titolo azionario n°24 azioni n° 375	63,44%	305.826	1.578.062,16
IREN AMBIENTE SPA Titolo azionario n°25 azioni n°176.278	36,56%	176.278	909.594,48
	100,00%	482.104	2.487.656,64

- i ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);

Nessun ricorso pendente per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo a carico del gestore Sistema Ambiente SpA. Rilevano ricorsi pendenti di altra natura:

1. Ricorso RELIFE RECYCLING SRL *ex* BENFANTE SPA *vs* Sistema Ambiente S.p.A. (Causa civile, grado Cassazione; data udienza non ancora definita);
2. Ricorso per rivendica proprietà per usucapione (Nardi + Rossi) *vs* Sistema Ambiente S.p.A. (Causa civile, grado appello; udienza 11.12.2024);
3. Ricorso dipendente I.L. *vs* Sistema Ambiente S.p.A. (Causa di lavoro *vs* provvedimento disciplinare);
4. Utenti vari TIA/TARIC.

- le sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Nessuna sentenza passata in giudicato per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo a carico del gestore Sistema Ambiente SpA. Rilevano sentenze definitive di altra natura:

- Ricorso SPECCHIA SERVICES SRL *vs* Sistema Ambiente S.p.A. (ricorso amministrativo); rinuncia;
- Ricorso UNIPOLRENTAL SPA *vs* Sistema Ambiente S.p.A. (ricorso amministrativo); rinuncia;
- Ricorso SIGAP ITALPAGHE SAS *vs* Sistema Ambiente S.p.A. (ricorso amministrativo);
- Ricorso PC SYSTEM SRL *vs* Sistema Ambiente S.p.A. (ricorso amministrativo);
- Ricorso dipendente G.A. *vs* Sistema Ambiente S.p.A. (causa di lavoro); conciliazione;
- Ricorso dipendente L.S. *vs* Sistema Ambiente S.p.A. (causa di lavoro); conciliazione;
- Causa tutela dipendente di Sistema Ambiente S.p.A. Sig. G.M., con costituzione di parte civile di Sistema Ambiente S.p.A. (tutela penale);
- Causa tutela dipendente di Sistema Ambiente S.p.A. Sig. F.N., con costituzione di parte civile di Sistema Ambiente S.p.A. (tutela penale);

- Ricorso VALFREDDANA RECUPERI SRL vs Sistema Ambiente S.p.A. (ricorso amministrativo);
- Ricorso EMZ TECNOLOGIE AMBIENTALI SRL vs Sistema Ambiente S.p.A. (ricorso amministrativo);
- Ricorso di alcuni dipendenti vs Sistema Ambiente S.p.A. (causa di lavoro, oggetto produttività);
- Causa GORENT SPA vs Sistema Ambiente S.p.A. (ricorso amministrativo);
- Causa tutela dipendente F.D.B., con costituzione di parte civile di Sistema (tutela penale);
- Causa tutela dipendente G.M., con costituzione di parte civile di Sistema Ambiente S.p.A. (tutela penale);
- Causa LE MAGRE SRL vs Sistema Ambiente S.p.A.
- Utenti vari TIA/TARIC

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che lo compongono, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 (*Tool* di calcolo).

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, ciascun gestore illustra le variazioni attese di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti, evidenziando l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente *PG* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (*COI*).

Il gestore dovrà, poi, descrivere (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motivare le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nel perimetro che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale a seguito di un cambiamento sistematico delle attività (ad esempio nel territorio servito, nei servizi forniti).

Non si registrano, per le annualità 2024/2025 né variazioni attese di perimetro (*PG*) né miglioramento della qualità del servizio (*QL*) poiché i servizi variati con decorrenza 2020, sono attestati e proseguono senza comportare variazioni/maggiorazione dei costi che risultano già acquisiti nel 2020.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, ciascun gestore illustra le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF), rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente territorialmente competente (quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi definiti dall'Autorità).

Sulla base di quanto previsto nella deliberazione n.15/2022 del 18 gennaio 2022 di ARERA, con la quale viene approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) che si applicherà dal 1° gennaio 2023, sono stati inseriti costi di natura

previsionale per adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti da ARERA. I principali obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità contrattuale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, indicati dal TQRIF sono:

- a) tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio;
- b) tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio;
- c) tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta;
- d) tempo di risposta motivata a reclami scritti;
- e) tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni;
- f) tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati;
- g) tempo medio di attesa per il servizio telefonico;
- h) tempo di rettifica degli importi non dovuti;
- i) tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata;
- j) tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi;
- k) tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

Per la definizione degli standard generali relativi alla qualità tecnica del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, si fa riferimento ai seguenti indicatori:

- a) puntualità del servizio di raccolta e trasporto;
- b) diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti;
- c) durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto;
- d) puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- e) durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- f) tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento.

Sistema Ambiente nel corso del 2023 ha implementato e condiviso con ATO Toscana Costa, tutto quanto necessario per introdurre un sistema di misurazione delle prestazioni effettuate e dei servizi offerti come previsto dal TQRIF, avendo contezza di dover effettuare già a partire dall'anno corrente delle attività aggiuntive finalizzate all'allineamento con i tempi medi indicati dal Regolatore che oggi abbiamo evidenza di non rispettare.

Tra i principali indicatori di prestazione si riportano:

Tabella 5

Indicatore	Tempo stabilito da delibera n.15/2022	Tempo effettivo (riferimento anno 2021)	Tempo atteso (riferimento: avvio anno 2022 a regime anno 2023)
Art. 8 Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	30 giorni lavorativi tra la data di ricevimento da parte del gestore del reclamo scritto dell'utente e la data di invio all'utente della risposta motivata scritta.	Non misurabile	Max 30 giorni lavorativi almeno per il 70%
Art. 9 Tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta	cinque (5) giorni lavorativi, è il tempo intercorrente tra la data di ricevimento, da parte del gestore della raccolta e trasporto, della richiesta dell'utente di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e la data di consegna delle attrezzature all'utente	Non misurabile	Max 5 giorni lavorativi almeno per il 70%
Art. 12 Tempo di risposta alle richieste di variazione o di	pari a trenta (30) giorni lavorativi, è il tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta dell'utente da parte del gestore	Superiore a 30 giorni lavorativi	Max 30 giorni lavorativi almeno per il 70%

Indicatore	Tempo stabilito da delibera n.15/2022	Tempo effettivo (riferimento anno 2021)	Tempo atteso (riferimento: avvio anno 2022 a regime anno 2023)
cessazione del servizio	dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti e la data di invio della risposta scritta		
Art. 14 Tempo di risposta motivata ai reclami scritti	Il tempo di risposta motivata al reclamo scritto, pari a trenta (30) giorni lavorativi, è il tempo intercorrente tra la data di ricevimento da parte del gestore di cui agli Articoli 2.2, lettera a), e 2.4, del reclamo scritto dell'utente e la data di invio all'utente della risposta motivata scritta.	Non misurabile	Max 30 giorni lavorativi almeno per il 70%
Art. 15 Tempo di risposta motivata alle richieste scritte di informazioni	Il tempo di risposta motivata alle richieste scritte di informazioni, pari a trenta (30) giorni lavorativi, è il tempo intercorrente tra la data di ricevimento da parte del gestore di cui agli Articoli 2.2, lettera a), e 2.4, della richiesta scritta di informazioni da parte dell'utente e la data di invio allo stesso da parte del gestore della risposta motivata scritta.	Non misurabile	Max 30 giorni lavorativi almeno per il 70%
Art. 16 Tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati	Il tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, pari a sessanta (60) giorni lavorativi, è il tempo intercorrente tra la data di ricevimento da parte del gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti della richiesta scritta di rettifica inviata dall'utente e la data di invio all'utente della risposta motivata scritta	Non misurabile	Max 30 giorni lavorativi almeno per il 70%
Art. 21 Tempo di attesa per il servizio telefonico	Il tempo di attesa per il servizio telefonico, pari a duecentoquaranta (240) secondi, è - con riferimento ad una chiamata telefonica - il tempo intercorrente tra l'inizio della risposta, anche se effettuata attraverso l'ausilio di un risponditore automatico e l'inizio della conversazione con l'operatore o di conclusione della chiamata in caso di rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore	Superiore a 240 secondi	Solo registrazione
Art. 31 Tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata	Il tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata, pari a quindici (15) giorni lavorativi, è il tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta dell'utente e la data in cui viene effettuato il ritiro.	Circa 30 giorni lavorativi	Max 15 giorni lavorativi almeno per il 70%
Art. 33 Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Il tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi, pari a cinque (5) giorni lavorativi, è il tempo intercorrente tra il momento in cui il gestore della raccolta e trasporto, ovvero il gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade, riceve la segnalazione da parte dell'utente e il momento in cui viene risolto il disservizio	Non misurabile	Max 5 giorni lavorativi almeno per il 70%
Art. 37 Tempo di recupero del servizio di raccolta e trasporto non effettuato puntualmente	Il tempo di recupero del servizio non effettuato puntualmente rispetto a quanto riportato nel Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2 è il tempo entro cui il servizio deve essere comunque effettuato al fine di non generare un'interruzione del servizio.	Misurabile parzialmente, non rispettato	n.a.

Indicatore	Tempo stabilito da delibera n.15/2022	Tempo effettivo (riferimento anno 2021)	Tempo atteso (riferimento: avvio anno 2022 a regime anno 2023)
	<p>Il tempo di recupero del servizio non effettuato puntualmente è differenziato dall'Ente territorialmente competente d'intesa con il gestore in relazione alla densità abitativa, all'affluenza turistica della gestione, alle modalità di raccolta, e alla frazione merceologica del rifiuto, ed è pari a:</p> <p>a) ventiquattro (24) ore per la raccolta domiciliare;</p> <p>b) per la raccolta stradale e di prossimità:</p> <p>i. ventiquattro (24) ore nelle zone di pregio e/o a elevata densità abitativa e/o in periodi dell'anno con elevata affluenza turistica e, in ogni caso, per la frazione organica nei mesi di giugno, luglio e agosto;</p> <p>ii. settantadue (72) ore nelle zone con media o bassa intensità abitativa e per le altre frazioni, inclusa la frazione organica nei restanti mesi dell'anno.</p>		
<p>Art. 44 Tempo di recupero del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade non effettuato puntualmente</p>	<p>Il tempo di recupero del servizio non effettuato puntualmente rispetto a quanto riportato nel Programma delle attività di spazzamento e lavaggio di cui all'Articolo 42.1 è il tempo entro cui il servizio non effettuato puntualmente deve essere comunque effettuato al fine di non generare un'interruzione del servizio.</p> <p>Il tempo di recupero del servizio non effettuato puntualmente è differenziato dall'Ente territorialmente competente d'intesa con il gestore in relazione alla densità abitativa, all'affluenza turistica della gestione e alla frequenza programmata ed è pari a:</p> <p>a) ventiquattro (24) ore nelle zone di pregio e/o con elevata densità abitativa e/o in periodi dell'anno con elevata affluenza turistica, e nelle aree adibite a particolari utilizzi, come mercati ed eventi;</p> <p>b) due (2) giorni lavorativi negli altri contesti e per frequenze programmate quindicinali, ovvero entro tre (3) giorni lavorativi per frequenze mensili.</p>	<p>Misurabile, rispettato</p>	<p>n.a.</p>

Sistema Ambiente SpA effettua il servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti con frequenza di n° 2 turni/settimana mediante l'impiego di n° 2 operatori ed un mezzo tipo pianale dotato di sponda idraulica, per un totale di n° 104 turni/anno. Sistema Ambiente SpA attraverso i canali di comunicazione dell'azienda (WhatsApp, Junker, Ambiente Sistemato, call center e protocollo aziendale), riceve le segnalazioni di mancato ritiro della raccolta dei rifiuti nelle raccolte domiciliari e le segnalazioni di abbandono sul territorio comunale. Come stabilito dalla carta dei servizi si impegna al recupero dei mancati ritiri nelle 24-48 ore successive alla registrazione della segnalazione e alla rimozione degli abbandoni nelle 72 ore dalla registrazione della segnalazione. Le segnalazioni che si ricevono spesso riguardano anche comportamenti scorretti del vicinato o lamentele circa le modalità di esecuzione del servizio (ad esempio segnalazioni di presunti danni provocati dal passaggio dei mezzi su aree private etc.). Al fine di

poter gestire in “tempo reale” le segnalazioni, Sistema Ambiente ha dato incarico ad una società di comunicazione esterna che si occupa anche dell’ufficio stampa dell’azienda di canalizzare le richieste su due canali di WhatsApp in visione ai responsabili e assistenti al servizio operativo che possono indirizzare e pianificare gli interventi direttamente con gli operatori di zona.

Sistema Ambiente SpA ha in uso un programma per la tariffazione che ha implementato per la gestione di:

- 1) Gestione dei reclami da parte dell’utente;
- 2) Gestione delle richieste di ritiro domiciliare da parte dell’utente;
- 3) Gestione della situazione di raccolta da parte dell’utente;
- 4) Gestione della fatturazione e riscossione all’utente.

Sistema Ambiente SpA ha in uso uno sportello *on-line* accessibile dalla home page del proprio sito internet o raggiungibile tramite applicazioni dedicate, attraverso cui l’utente può richiedere assistenza anche mediante apposite maschere o web chat. Lo sportello on line consente all’utente di inoltrare al gestore dell’attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti o al gestore della raccolta e trasporto, ognuno per le attività di propria competenza, reclami, richieste di rettifica e di rateizzazione dei pagamenti, richieste di informazioni, richieste di attivazione, variazione, e cessazione del servizio, nonché richieste per il ritiro dei rifiuti su chiamata, segnalazioni per disservizi e richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare. Tutte queste richieste vengono quindi integrate nel programma in uso per la fatturazione che ne registra e misura i tempi intercorrenti tra la ricezione della richiesta e la risposta, in modo da creare un report di andamento per la verifica degli indicatori. Rimane comunque attivo lo sportello fisico presso la sede di Sistema Ambiente SpA.

Il gestore evidenzia, quindi, l’eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente QL da parte dell’Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (CQ e/o COI), nonché dell’eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente $CII6$ per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale ($CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$).

La Società ha richiesto l’attivazione della componente CQ per la valorizzazione dei costi previsionali nei PEF 2022 e 2023, tuttavia, non si ripresentano nuovamente nei PEF 2024 e 2025 al fine di evitare il double-counting tariffario considerato che i costi afferenti a tali attività sono già presenti nelle fonti contabili di riferimento dell’anno a-2 (2022).

Successivamente, il gestore dovrà descrivere (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motivare le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nelle caratteristiche del servizio che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale (ad esempio la richiesta di livelli qualitativi sensibilmente più elevati).

Nessuna variazione

Infine, il gestore fornisce i dati relativi all’efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore $R1$ – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, di cui all’articolo 6 dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF.

Il gestore della raccolta non ha in dotazione impianti integrati funzionali all’avvio a recupero delle frazioni differenziate e cede le deleghe CONAI ad un soggetto esterno che svolge le attività di

selezione, pressatura e tutte le altre attività volte all'individuazione delle singole frazioni di rifiuto da avviare a recupero. In questo contesto il gestore si limita a svolgere l'attività di raccolta e a conferire le quantità alla società esterna sub-delegata dal gestore (o dal Comune/ATO) ad avere rapporti con le piattaforme gestite dai consorzi di filiera. In questo contesto al gestore viene riconosciuto solo il corrispettivo per la raccolta in base al prezzo euro/ton stabilito nel contratto che generalmente è unico per tutte le frazioni di rifiuto e inferiore ai corrispettivi riconosciuti nell'accordo ANCI-CONAI poiché sconta il costo di separazione, di smaltimento degli scarti e di avvio a recupero svolte dalla società esterna incaricata dal gestore. Tale impostazione avviene per le seguenti frazioni differenziate:

- Carta e cartone;
- Multimateriale leggero (alluminio plastica e lattine);
- Vetro;

In presenza di gestore che non controlla direttamente un impianto di selezione, cede a una società esterna le deleghe CONAI e affida le attività di separazione del multimateriale, il punto di misura dei quantitativi e i corrispettivi di riferimento riconosciuti per la raccolta sono i seguenti:

- l'attività di raccolta differenziata, nel caso di raccolta multimateriale per il gestore si esaurisce prima dell'attività di separazione del multimateriale effettuata da un soggetto terzo; il gestore non è quindi a conoscenza della loro composizione merceologica delle frazioni differenziate a seguito di tale processo; infatti, le frazioni differenziate comunicate annualmente dal gestore sulla piattaforma O.R.SO sono quelle risultanti dalle analisi merceologiche previste dal contratto, effettuate a campione, e rappresentano dunque una stima dell'effettiva composizione merceologica dell'intero quantitativo conferito;
- il gestore conferisce tutte le quantità raccolte alla società esterna che di fatto ritira tutti i quantitativi, compresi anche gli scarti che saranno intercettati nella successiva fase di separazione del multimateriale; ne consegue che per il gestore della raccolta le quantità effettivamente ritirate dalla società esterna corrispondono esattamente alle quantità raccolte dal gestore medesimo;
- Il gestore stipula contratti in cui non sono generalmente noti i costi di separazione del multimateriale e/o delle altre attività di avvio a recupero previste ad esempio per la carta (selezione e pressatura preliminari al riciclo in cartiera), tali costi sono di solito coperti riconoscendo al gestore un corrispettivo unitario (euro/ton) inferiore a quello massimo stabilito dall'accordo ANCI-CONAI per ciascuna tonnellata consegnata e ritirata dalla società esterna;
- Il corrispettivo euro/ton riconosciuto al gestore dalla società esterna è unico e normalmente rappresenta il valore medio percentuale di tutte le frazioni differenziate conferite e ritirate, ciò diversamente da quanto invece accade per i corrispettivi riconosciuti da ciascun consorzio di filiera che si basa sulle fasce di qualità del materiale in uscita dagli impianti di lavorazione stabiliti dagli accordi ANCI-CONAI per ciascuna frazione merceologica.
- Il gestore, anche nel caso di qualità massima del rifiuto conferito, percepirà il massimo del corrispettivo citato precedentemente e concordato con la piattaforma e normalmente non è confrontabile con i corrispettivi riconosciuti dai singoli consorzi di filiera. I contratti di conferimento con il gestore della piattaforma, di solito, prevedono decurtazioni in base alla fascia merceologica di qualità del materiale effettivamente conferito, rilevata con frequenza stabilita, tramite analisi in contraddittorio. Ne consegue che la società esterna corrisponde al gestore un corrispettivo unitario su tutta la quantità conferita (ivi compreso dunque la frazione

estranea) e che potrebbe essere già ridotto dei costi di separazione e delle altre attività svolte sulle frazioni avviate a recupero.

- Il contratto con la società esterna in genere prevede corrispettivi €/ton suddivisi per scaglioni di qualità, riferiti alla % di FE rinvenuta nelle analisi merceologiche sul materiale in ingresso;

Ne consegue che per le motivazioni descritte, ai fini del calcolo del Macro-Indicatore R1:

- a) il primo indicatore $Eff_{RD,SC}$ sarà sempre pari a 1 per l'identità tra $QRD_{SC} = Qconf_{SC}$ considerato che i quantitativi raccolti corrispondono di fatto ai quantitativi conferiti e ritirati dalla società esterna, in questo caso rientrano tra i quantitativi conferiti anche gli scarti che emergono dalle analisi merceologiche;
- b) il secondo indicatore $QLTRD,SC$ si osserva invece che:
 - i ricavi effettivamente percepiti (AR^{AGG}) sono quelli previsti dal contratto in essere con la società esterna che riconosce un corrispettivo euro/ton su ciascuna frazione differenziata ritirata a scalare, ossia che si riduce in proporzione alla presenza di frazione estranea (“lo scarto”) rilevata sui quantitativi raccolti dalle analisi merceologiche e pertanto il ricavo risentirà dell'incidenza degli scarti accertati durante le analisi a campione effettuate su ciascun carico ritirato;
 - i ricavi teorici massimi ($ARAGG$), a seguito del chiarimento dei funzionari di ARERA negli incontri informali avuti con la struttura tecnica di ANEA, sono calcolati come nel caso A, ossia, prendendo a riferimento i corrispettivi massimi dell'accordo ANCI-CONAI indicati in Tabella 2, ne consegue che al fine di intercettare nell'indicatore QLT la qualità del rifiuto occorre ripartire gli scarti in modo proporzionale al peso delle singole frazioni di rifiuto ritirate dal soggetto esterno.

Nella tabella seguente si illustrano i dati relativi alle quantità per singola frazione differenziata, i corrispondenti ricavi effettivamente percepiti e i ricavi massimi previsti dall'accordo ANCI-CONAI.

Tabella 6

Frazione differenziata	QRD_{sc}	$Qconf_{sc}$	$Eff_{RD,sc}$	Frazione differenziata	$AR_{AGG,sc}$	$AR_{AGG,max,sc}$	$QLTRD,sc$	M-R1
Carta Congiunta	6.163	6.163	1,00	Carta Congiunta	368.819	493.995	0,59	0,59
Carta selettiva	1.375	1.375		Carta selettiva	144.440	167.240		
Scarto Multimateriale	938	938		Multimateriale	558.209	0		
Plastica (Flusso A)	3.314	3.314		Plastica (Flusso A)	0	1.337.007		
Plastica (Flusso B)	0	0		Plastica (Flusso B)	0	0		
Plastica (Flusso C)	0	0		Plastica (Flusso C)	0	0		
Plastica (Flusso D)	0	0		Plastica (Flusso D)	0	0		
Plastica (Flusso RPET)	0	0		Plastica (Flusso RPET)	0	0		
Alluminio	7	7		Alluminio	0	3.579		
Banda stagnata	112	112		Banda stagnata	0	19.710		
Tetrapack	40	40		Tetrapack	0	6.104		
Vetro	4.202	4.202		Vetro	279.334	278.958		
Legno	0	0		Legno	0	0		
Bioplastica	127	127		Bioplastica	27.911	40.281		
Contributi accessor	0	0		Contributi accessor	0	0		
Totale	16.278	16.278		Totale	1.378.714	2.346.873		

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il gestore dovrà indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Di seguito si elencano le fonti di finanziamento attive:

1. finanziamento assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI, di € 1.200.000 erogato in data 18/06/2020 dalla banca UNICREDIT SPA– da rimborsare in rate mensili, durata 5 anni, per investimenti;
2. finanziamento assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI, di € 600.000 erogato in data 27/08/2020 dalla BANCA DEL MONTE da rimborsare in rate semestrali, durata 6 anni, per investimenti;
3. finanziamento assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI, di € 1.400.000 erogato in data 27/08/2020 dalla BANCA DEL MONTE da rimborsare in rate semestrali, durata 6 anni, per liquidità corrente;
4. finanziamento assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI, di € 1.250.000 erogato in data 27/08/2020 dalla BANCA DEL MONTE da rimborsare in rate semestrali, durata 5 anni, per liquidità corrente;
5. finanziamento assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI, di € 1.400.000 erogato in data 04/01/2021 dal BANCO BPM da rimborsare in rate trimestrali, durata 5 anni, per liquidità corrente
6. finanziamento di euro 1.500.000, assistito da fidejussione rilasciata dalla società LUCCA HOLDING SPA, erogato in data 08/10/2021 dal BANCO BPM da rimborsare in rate trimestrali, durata 6 anni, per la copertura dell'investimento relativo alla realizzazione della nuova sede.
7. finanziamento assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI, di euro 900.000, erogato in data 28/11/2023 da UNICREDIT da rimborsare in rate trimestrali, durata 5 anni oltre a 18 mesi di preammortamento, per la copertura degli investimenti programmati per il 2023.
8. finanziamento di euro 1.500.000 in corso di erogazione dal BANCO BPM da rimborsare in rate trimestrali, durata 60 mesi di cui 6 di preammortamento per la copertura degli investimenti programmati per il 2024.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7 del MTR-2 aggiornato.

In caso di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nell'articolo 1.2, della determina 1/DTAC/2023, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione dei dati inseriti, delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF e delle modalità di determinazione delle componenti a conguaglio di cui all'Articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 363/2021/R/RIF.

Tale casistica non è presente e pertanto la Società non ricorre alla disciplina contenuta nell'articolo 1.2, della determina 1/DTAC/2023. Ne consegue che la valorizzazione dei costi ammissibili a riconoscimento tariffario fanno riferimento alle fonti contabili relative all'anno a-2. Si precisa che l'anno 2022 è utilizzato a riferimento per la valorizzazione sia del PEF 2024 sia del PEF 2025. I costi

efficienti di esercizio sono stati determinati per l'anno 2024 e 2025 sulla base di quelli effettivi come risultanti dal Bilancio 2022, approvato dall'Assemblea dei Soci il 28 Aprile 2023 -si riporta il bilancio di esercizio 2022.

<https://sistemaambientelucca.portaletrasparenza.net/dettagli/bilanci/1/2022-bilancio-di-esercizio.html>

In deroga al principio descritto, per l'anno 2025 si valorizzano anche gli investimenti e le immobilizzazioni in corso (LIC) realizzati nell'anno 2023 sulla base del preconsuntivo di bilancio considerato che, diversamente, per tale annualità si perderebbe la valorizzazione della componente ammortamenti e remunerazione del capitale investito. Gli investimenti riconosciuti per ciascun anno 2024 e 2025 sono determinati sulla base del cronoprogramma investimenti approvato dal CdA in data 30 gennaio 2024.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno *a*, le componenti di costo riportate nel/i PEF dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore o dai gestori nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2 aggiornato. A tal fine il gestore dovrà innanzitutto, ove rilevante, dar conto dei criteri utilizzati per la disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR-2 aggiornato.

Nella tabella seguente si illustrano i ricavi e i costi afferenti alle diverse aree di business e infine le marginalità. Nelle poste straordinarie sono ricompresi gli ammortamenti.

Tabella 7

Attività di business	Servizio integrato rifiuti urbani	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Totale bilancio
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.891.677	0	688.127	38.691	23.618.495
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	761.736	0	29.487	-40.443	750.779
Totale ricavi	23.653.413	0	717.614	-1.752	24.369.274

Attività di business	Servizio integrato rifiuti urbani	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Totale bilancio
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	1.198.570	0	55.421	-1.441	1.252.550
7) Per servizi	8.576.062	0	235.964	45.984	8.858.010
8) Per godimento beni di terzi	987.870	0	41.707	0	1.029.577
9) Per il personale	9.379.599	0	295.595	-6.517	9.668.676
10) Ammortamenti e Svalutazioni	2.000.000	0	50.000	1.074.062	3.124.062
12-13) Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	157.880	0	15.732	20.117	193.729
Totale Costi	22.299.981	0	694.418	1.132.205	24.126.604

Marginalità per aree di business	Servizio integrato rifiuti urbani	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Totale Bilancio
Totale Ricavi	23.653.413	0	717.614	-1.752	24.369.274
Totale Costi	22.299.981	0	694.418	1.132.205	24.126.604
Marginalità	1.353.431	0	23.195	-1.133.957	242.670

In secondo luogo, il gestore dovrà dare separata evidenza delle rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate (per esempio gli ammortamenti così come valorizzati sulla base delle regole per la redazione del bilancio);
- le “poste rettificative” delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2 aggiornato;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei *target* cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI);
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO₁₁₆), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Nella tabella seguente si indicano:

1. I ricavi e i costi del bilancio 2022 suddivisi per area di business e per il servizio integrato di rifiuti urbani anche per componente tariffaria MTR-2;
2. Le poste rettificative afferenti ai costi operativi;
3. I costi al netto delle poste rettificative che rappresentano i costi efficienti ammissibili a riconoscimento tariffario;

Per quanto riguarda le poste rettificative si segnala che la Società non procede alla rettifica dei costi di bilancio prevista all'art. 7.3 dell'MTR-2 dato che non si tratta di costi sostenuti «una tantum» che non hanno natura ricorrente.

Nel caso della Società si tratta di costi previsionali valorizzati nelle precedenti predisposizioni tariffarie (MTR e MTR-2) a copertura di nuovi servizi che nel biennio tariffario 2024-2025 sono già entrati a regime. Si tratta di servizi attivati che hanno natura strutturale e pertanto si ritiene opportuno proporre la valorizzazione tariffaria dei costi presenti nelle fonti contabili di riferimento dell'anno *a-2* in luogo della conferma dei costi previsionali per le seguenti motivazioni:

- Il riferimento all'anno contabile *a-2* è il principio fondante della regolazione ARERA consentendo agli ETC di svolgere la validazione dei dati e attestare la coerenza con le fonti contabili obbligatorie;
- La verifica del raggiungimento del «target» sottostante ai costi previsionali perde di significato nel caso di servizi strutturali a regime;
- Non si propone più la valorizzazione della componente di costo previsionale valorizzato nelle precedenti proposte tariffarie al fine di evitare il double-counting tariffario.

Tabella 8

Ricavi e Costi Conto Economico 2022 (par 3.2.1 schema tipo relazione ARERA)

(Indicare il valore totale a bilancio per componente)

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2022	Servizio integrato rifiuti urbani					Costi comuni					Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Totale	
		CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	ACC	COal					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.618.495	0	0	0	1.959.275	0	0	20.932.402	0	0	0	0	0	688.127	38.491	23.618.495
Ricavi AR	1.521.637				1.521.637											1.521.637
Ricavi AR _{CC}	153.351				153.351											153.351
Altri ricavi	21.943.507				284.287			20.932.402						688.127	38.491	21.943.507
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0															0
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	0															0
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0															0
5) Altri ricavi e proventi	750.779	0	82.615	0	352.609	0	85.058	241.454	0	0	0	0	29.487	-40.443	750.779	
contributi in conto esercizio	127.721		7.376		31.487			129.899					0	-41.041	127.721	
Altri ricavi	623.058		75.239		321.122		85.058	111.555					29.487	598	623.058	
VALORE DELLA PRODUZIONE	24.369.274	0	82.615	0	2.311.884	0	85.058	21.173.856	0	0	0	0	717.614	-1.752	24.369.274	
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	1.281.771	184.344	160.274		755.049			98.903					84.642	-1.441	1.281.771	
7) Per servizi	8.858.010	180.229	648.818	1.454.785	2.822.416	1.866.524	364.302	1.238.988					235.944	45.984	8.858.010	
8) Per godimento beni di terzi	1.029.577	124.619	71.065	0	501.439	0	4.377	284.370	0	0	0	0	41.707	0	1.029.577	
Proprietario 1	0														0	
Proprietario 2	0														0	
Proprietario 3	0														0	
Leasing	274.287	947	35.404		211.182								26.754		274.287	
Altro	755.290	123.672	35.660		290.257		4.377	284.370					14.953		755.290	
9) Per il personale	9.668.676	1.517.614	1.018.679		4.768.818		946.049	1.128.439					295.595	-6.517	9.668.676	
10d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.050.000											2.000.000	50.000		2.050.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-29.221												-29.221		-29.221	
12-13) Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
costi di gestione post-operativa delle discariche	0														0	
accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0														0	
accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0														0	
Altri accantonamenti	0														0	
14) Oneri diversi di gestione	193.729							47.089				110.791	15.732	20.117	193.729	
COSTI DI PRODUZIONE	23.052.542	2.006.805	1.898.836	1.454.785	8.847.722	1.866.524	1.314.728	2.799.790	0	2.000.000	110.791	0	694.418	58.143	23.052.542	

Poste rettificative 2022 (par 3.2.1 schema tipo relazione)

Origine Voce Bilancio CEE	Descrizione posta rettificativa	Destinazione Voce di costo RDT	Servizio integrato rifiuti urbani					Costi comuni aziendali					Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Totale
			CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	ACC	COal				
A2-A3-A4	Costi attribuibili alle attività capitalizzate o rettifico dei costi della produzione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	Contributi in conto esercizio inclusi quelli ricevuti per conto di terzi	B7		7.376		31.487										38.863
A5	Rimborsi e indennizzi	B7				19.214										19.214
A1	Rimborsi e indennizzi	B7				284.287										284.287
B7	Spese di rappresentanza	B7		352		1.262			544							2.158
B7	Costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivano da obblighi posti in capo ai concessionari	B7		32		114			6.988							7.134
A5	Rimborsi e indennizzi	B7							5.244					170		5.414
A5	Rimborsi e indennizzi	B7		31.781												31.781
A5	Rimborsi e indennizzi	B6		479		2.234										2.712
A5	Rimborsi e indennizzi	B9		246		1.177										1.424
A5	Rimborsi e indennizzi	B7							16.410							16.410
A5	Rimborsi e indennizzi	B7							42.851							42.851
A5	Rimborsi e indennizzi	B7							20.513					665		21.178
A5	Rimborsi e indennizzi	B6		820		2.943										3.763
A5	Rimborsi e indennizzi	B7							84.161							84.161
																0
Totale costi per componenti tariffarie			0	41.085	0	342.717	0	84.161	92.551	0	0	0	0	835	0	561.350

Ricavi e costi riclassificati al netto delle poste rettificative 2022 (par 3.2.1 schema tipo relazione)

Ricavi e costi riclassificati al netto delle poste rettificative per calcolo tariffario		Servizio integrato rifiuti urbani					Costi comuni aziendali					Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Totale	
		CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	ACC	COal					
Ricavi per calcolo Capitale Circolante Netto																
A1	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0	1.959.275	0	0	20.932.402	0	0	0	0	0	688.127	38.491	23.618.495
Ricavi per calcolo sharing																
A1 o A5	Ricavi AR	0	0	0	1.521.637	0								0	0	1.521.637
A1 o A5	Ricavi AR _{CC}	0	0	0	153.351	0								0	0	153.351
Costi per calcolo componenti tariffarie																
B6	B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuzzi e sconti)	184.344	158.975	0	749.872	0	0	98.903	0	0	0	0	84.642	-1.441		1.275.296
B7	B7 - Costi per servizi	180.229	609.277	1.454.785	2.486.053	1.866.524	280.141	1.146.437	0	0	0	0	235.129	45.984		8.304.559
B8	B8 - Costi per godimento di beni di terzi	124.619	71.065	0	501.439	0	4.377	284.370	0	0	0	0	41.707	0		1.029.577
B8	Proprietario 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B8	Proprietario 2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B8	Proprietario 3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B8	Leasing	947	35.404	0	211.182	0	0	0	0	0	0	0	26.754	0		274.287
B8	Altro	123.672	35.660	0	290.257	0	4.377	284.370	0	0	0	0	14.953	0		755.290
B9	B9 - Costi del personale	1.517.614	1.018.633	0	4.767.641	0	946.049	1.128.439	0	0	0	0	295.595	-6.517		9.667.253
B10d	B10d (da c. 16.2 MTR-2)	0	0	0	0	0	0	0	0	2.000.000	0	0	50.000	0		2.050.000
B11	B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-29.221	0		-29.221
B12-B13	12-13) Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B12-B13	costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B12-B13	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B12-B13	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B12-B13	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14	B14 - Oneri diversi di gestione	0	0	0	0	0	0	47.089	0	0	110.791	0	15.732	20.117		193.729
Totale costi per componenti tariffarie		2.006.805	1.857.750	1.454.785	8.505.004	1.866.524	1.230.567	2.707.239	0	2.000.000	110.791	0	693.583	58.143	0	22.491.192

In terzo luogo, il gestore dovrà illustrare i criteri e gli eventuali *driver* utilizzati per l’allocazione dei dati così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato, anche con il supporto di strumenti grafici (tabelle) che colleghino il valore di ciascuna voce di conto economico con le componenti tariffarie rilevanti.

Con riferimento all’allocazione dei costi comuni (per esempio dei costi di struttura) il gestore:

a. fornisce il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate:

- $CARC_a$ (accertamento e riscossione e/o gestione rapporti con gli utenti e/o gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso e/o promozione di campagne informative e di educazione ambientale e/o misure di prevenzione della produzione di rifiuti);
- CGG_a (costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura);
- CCD_a (crediti inesigibili);
- $CO_{AL,a}$ (oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali, oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, oneri per tributari locali, oneri relativi a fondi perequativi fissati dall’Ente territorialmente competente², eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche e/o dei costi di chiusura determinati dall’Ente territorialmente competente).

Tabella 9

Componente tariffaria	Descrizione	Servizio integrato rifiuti urbani
CARC	Importo dichiarato nel foglio DatiCE	1.230.567
	Gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, inclusi accertamento riscossione, gestione rapporto utenti (banca dati, crediti, contenzioso)	1.314.728
	Campagne informative di educazione ambientale per la conoscenza delle attività necessarie alla chiusura del ciclo e dell’impatto ambientale dei rifiuti	
	Prevenzione della produzione di rifiuti urbani finalizzate alla riduzione della quantità dei rifiuti, gli impatti negativi, il contenuto di sostanze pericolose	
	Totale attribuito per natura di costo	1.314.728
	Verifica attribuzione costi	OK

Componente tariffaria	Descrizione	Servizio integrato rifiuti urbani
CGG	Importo dichiarato nel foglio DatiCE	2.707.239
	Personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione RU	1.128.439
	Costi di struttura (affitto locali, costi utenze, servizi informatici, altro)	1.658.574
	Totale attribuito per natura di costo	2.787.013
	Verifica attribuzione costi	OK

Componente tariffaria	Descrizione	Servizio integrato rifiuti urbani
ACC	Importo dichiarato nel foglio DatiCE	2.000.000
	costi di gestione post-operativa delle discariche	
	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	
	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0
	Altri accantonamenti	2.000.000
	Totale attribuito per natura di costo	2.000.000
	Verifica attribuzione costi	OK

² Ai sensi dell’articolo 22, comma 3, la Componente ambientale non rientra nel computo delle entrate tariffarie e non deve essere valorizzata nella Componente CO_{AL} .

Componente tariffaria	Descrizione	Servizio integrato rifiuti urbani
COal	Importo dichiarato nel foglio DatiCE	110.791
	Oneri funzionamento ETC e ARERA	7.320
	Oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali	
	Oneri relativi a fondi perequativi fissati da ETC	
	Costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate in caso di incapienza delle risorse accantonate	
	Costi di chiusura impianti autorizzati in caso di incapienza delle risorse accantonate	
	Altri oneri tributari locali (IMU e altro)	103.471
	Totale attribuito per natura di costo	110.791
	Verifica attribuzione costi	OK

b. illustra i *driver* di costo impiegati per l'imputazione di tali costi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La società ha una contabilità analitica che consente già di allocare i costi comuni direttamente al servizio integrato dei rifiuti urbani; pertanto, i costi comuni e generali presenti nella componente CGG sono già interamente attribuiti a tale servizio.

Il comune che gestisce in economia uno o più dei servizi di gestione dei rifiuti urbani dovrà dare separata evidenza delle eventuali quote di costo relative all'IVA indetraibile, in coerenza con quanto riportato nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

Il bacino tariffario gestito relativo al Comune di Lucca è in regime di tariffa corrispettiva e quindi è il gestore che procede alla fatturazione agli utenti finali; consegue che l'IVA non è inserita nel PEF in quanto, essendo indicata separatamente in fattura, per il gestore si tratta di IVA interamente deducibile ai fini fiscali.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Il soggetto preposto all'attività di avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate e/o alla cessione sul mercato dell'eventuale energia prodotta dai rifiuti fornisce il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi (da allocare alla componente $AR_{SC,a}$) ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).

Le attività di avvio a recupero delle frazioni differenziate sono affidate a soggetti esterni in quanto Sistema Ambiente SpA non detiene impianti integrati che trattano e recuperano carta e cartone, multimateriale e vetro. I soggetti esterni sono titolari delle deleghe CONAI e detengono direttamente i rapporti con gli impianti di destino dei Consorzi di filiera. In tale configurazione Sistema Ambiente percepisce ricavi relativi ai contributi alla raccolta differenziata sulla base di accordi contrattuali stipulati con i suddetti soggetti terzi, ricavi che sono diversi da quelli stabiliti nell'accordo ANCI-CONAI, sia in termini di prezzo unitario (euro/ton) che di fasce di qualità di rifiuto. Inoltre, il contributo alla raccolta riconosciuto a Sistema Ambiente sconta il costo delle attività di avvio a recupero delle frazioni differenziate svolte dai soggetti terzi. Pertanto, si ritiene corretto valorizzare la quota parte dei ricavi nella componente AR dato che i ricavi percepiti avvengono al di fuori del circuito dei sistemi collettivi di *compliance*.

Tabella 10

Corrispettivi riconosciuti da vendita di materiale	da Bilancio 31/12/2022
Carta selettiva	144.475
Carta congiunta vetro	368.819
Multimateriale leggero	194.251
Olii esausti	667.614
metalli	32.106
Abiti esausti	59.238
Batterie al piombo	44.000
Totale corrispettivi	1.521.638

Nella componente ARsc sono invece valorizzati, in via del tutto residuale, i corrispettivi percepiti direttamente dai consorzi di filiera in base ai corrispettivi previsti per l'anno 2022 dall'accordo quadro ANCI CONAI 2020-2024 (contributo BIOREPACK, RAEE e COREVE).

Tabella 11

Corrispettivi riconosciuti dal CONAI	da Bilancio 31/12/2022
Contributo BIOREPACK	27.294
Contributo R.A.E.E.	39.879
Contributo CO.RE.VE.	86.178
Totale contributi CONAI	153.351

Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR_a), occorre infine specificare se sono o meno ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di *asset* e risorse di tale servizio: in caso affermativo ne viene data separata evidenza.

Tale fattispecie non è presente nel caso di Sistema Ambiente.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, dovrà illustrare in questa sezione, per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 aggiornato. In particolare, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione, ai fini della successiva valutazione e determinazione da parte dell'ETC:

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$ dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

La Società non valorizza costi previsionali in ragione dell'invarianza dei servizi che saranno svolti nel 2024 e 2025 rispetto alla base contabile dell'anno 2022 nella quale sono già presenti i costi dei servizi attivati nel primo biennio regolatorio 2022 e 2023 e che avevano giustificato l'attivazione delle componenti previsionali COI e CQ. La base contabile 2022 consente dunque di dare adeguata copertura tariffaria ai servizi che saranno svolti nel biennio 2024-2025 evitando al tempo stesso il double counting tariffario.

3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al biennio 2024-2025, dovrà illustrare:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Per la descrizione e il dettaglio degli investimenti programmati 2024-2025, approvati dal CdA in data 30 gennaio 2024, si rinvia a quanto riportato nell'allegato n. 14 "Relazione Cronoprogramma Investimenti".

Tabella 12

Categoria cespite	2024	2025
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	162.000	53.000
Altre immobilizzazioni materiali	159.000	239.000
Altri impianti	453.000	56.000
Automezzi e Autoveicoli	120.000	
Cassonetti, Campane e Cassoni (*)	258.161	183.574
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	1.045.000	970.000
Fabbricati	270.000	
Impianti di raccolta e trattamento percolato		
investimenti su beni di terzi	200.000	1.250.000
Ecostation periferia	99.000	198.000
Sistemi informativi	130.000	77.000
Totale complessivo	2.896.161	3.026.574

In riferimento al cronoprogramma investimenti 2022-2025, riportati nel PEF 2022-2025 di seguito riportiamo la tabella della previsione e, per le annualità 2022/2023 gli investimenti programmati con quelli rilevati a consuntivo:

Tabella 13

categoria cespite	2022	2023	2024	2025
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	35.000	16.000	156.000	121.000
Altre immobilizzazioni materiali	25.000	355.000	132.500	540.000
Altri impianti	128.000	67.000	633.500	21.000

categoria cespite	2022	2023	2024	2025
Automezzi e Autoveicoli			120.000	120.000
Cassonetti, Campane e Cassoni (*)	357.200	672.000	1.273.000	1.124.200
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	340.000			
Fabbricati		5.239.697	400.000	
Impianti di raccolta e trattamento percolato	305.200			
Pozzi monitoraggio falda	260.000			
Sistemi informativi	80.000			
Totale complessivo	1.530.400	6.349.697	2.715.000	1.926.200

(*) contributo PNRR suddiviso in 500.000 nel 2023, 1.000.000 nel 2024 e 1.000.000 nel 2025

Tabella 14

Categoria cespite	2022		2023	
	previsione	consuntivo	previsione	consuntivo
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	35.000	84.236	16.000	120.157
Altre immobilizzazioni materiali	25.000	21.946	355.000	130.776
Altri impianti	128.000	5.285	67.000	1.157.027
Automezzi e Autoveicoli				
Cassonetti, Campane e Cassoni (*)	357.200	20.618	672.000	280.955
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	340.000	21.868		9.185
Fabbricati			5.239.697	46.447
Impianti di raccolta e trattamento percolato	305.200			
MISE Messa in sicurezza montagna				
Pozzi monitoraggio falda	260.000			
Sistemi informativi	80.000			
Totale complessivo	1.530.400	153.953	6.349.697	1.744.547

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il gestore, per entrambe le annualità 2024-2025, opererà la valorizzazione delle componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato, fornendo, nella presente relazione, evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce e descrivendo, nel caso di infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o con servizi/business esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (in assenza di contabilità separata), gli eventuali *driver* impiegati per l'allocazione dei costi, che devono essere determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Criteri di ricostruzione della RAB storica al 31 dicembre 2017

A seguito di trasformazione, avvenuta ai sensi della legge 142/90, dell'azienda municipalizzata per l'igiene del territorio AMIT, in azienda speciale AMIT, con effetto dal 1° aprile 1996, tutto il complesso aziendale, compreso immobilizzazioni tecniche è stato oggetto di valutazione. Il patrimonio dell'azienda è stato stimato con perizia redatta in data 21 gennaio 1997 ai sensi dell'art.2343 del c.c., in particolare i terreni ed i fabbricati sono stati oggetto di specifica stima da parte del perito Dott. Ing. Michele Giannini; a seguito di tale valutazione, tutti i cespiti relativi alla categoria FABBRICATI (per euro 967.710), sono stati inseriti, ai fini dell'individuazione del valore delle immobilizzazioni di cui all'art.11 MTR (allegato A) comma 6, al netto delle poste incrementative rilevate nella perizia redatta nel 1996 per euro 484.113, e l'anno di prima iscrizione nel libro dei cespiti è stato considerato 1977. A seguito di tali modifiche il valore residuo dei Fabbricati presenti alla data della perizia risulta completamente ammortizzato alla data del 31/12/2017. Le eventuali poste incrementative rilevate per tutte le altre categorie di cespiti, vista la durata massima del periodo di ammortamento (10 anni) non sono state evidenziate poiché alla data del 31 dicembre 2017, tali cespiti erano completamente ammortizzati. Sempre per la categoria FABBRICATI, dalla valorizzazione è stata esclusa anche la rivalutazione effettuata ai sensi del DL 185/2008 per un valore complessivo di euro 1.708.546,00. Il valore del 30% dei terreni su cui insistono i FABBRICATI, (scorporo effettuato nell'anno 2018, per euro 290.313,10) è stato ricompreso nel valore dei fabbricati ricalcolando quindi la quota di ammortamento. Con riferimento ai contributi in conto impianti/capitale, erogati da Enti Pubblici (ATO TOSCANA – CASSA

DEPOSITI E PRESTITI – REGIONE TOSCANA – COMUNE DI LUCCA) registrati, sia con il metodo diretto (contributo in diminuzione del cespite) sia con metodo indiretto (rilevazione sconto), il valore delle immobilizzazioni è al netto del valore dei contributi ricevuti in ciascun anno.

Criteri di valorizzazione degli investimenti

La ripartizione dei cespiti avviene puntualmente mediante l'allocazione di ogni cespite presente in Azienda sul comune di riferimento. I cespiti comuni sono allocati sulla base degli stessi criteri di ripartizione presenti nel Manuale operativo di Contabilità Analitica (Allegato n.8).

Nella seguente tabella si indicano i driver utilizzati per attribuire i cespiti alle diverse aree di business.

Tabella 15

Driver	Descrizione driver	Servizio integrato rifiuti urbani	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Totale (sempre 100%)
Driver Cespiti-Patr 1	Driver ripartizione per rifiuti	96,80%	3,20%		100,00%
Driver Cespiti-Patr 2	Driver ripartizione per fatturato	96,86%	3,14%		100,00%
Driver Cespiti-Patr 3	Driver ripartizione per personale	96,53%	3,47%		100,00%
Driver Cespiti-Patr 4	Imputazione totale comune di Lucca	100,00%			100,00%

Il gestore dovrà aver cura inoltre di illustrare, anche in forma aggregata, i dati contabili necessari per la determinazione delle componenti Amm_a , Acc_a , R_a , $R_{LIC,a}$, con particolare riferimento ai valori che determinano il capitale investito netto (valore delle immobilizzazioni nette, capitale circolante netto e valore delle poste rettificative dei costi di capitale) ed alle voci di costo che determinano gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario.

Nella seguente tabella si indica il valore dei cespiti attribuiti al Servizio integrato rifiuti urbani.

Tabella 16

Riepilogo consistenze	Servizio integrato rifiuti urbani
CI	21.812.904
FA _{CI}	10.180.577
IMN	11.632.327
CFP	2.613.494
FA _{CFP}	590.663
IMN	2.022.831
CI (%)	100,00%
CFP (%)	100,00%

Nelle tabelle seguenti si illustrano le tabelle di riconciliazione degli investimenti per le annualità oggetto di raccolta dati, i cespiti in produzione per gli anni 2022 e 2023.

Tabella 17

Verifiche di coerenza investimenti 2022	Anno 2021	Anno 2022	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	383.900	308.139	-75.761
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	9.651.800	9.250.238	-401.562
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	2.313.761	2.745.017	431.256
Totale immobilizzazioni	7.721.939	6.813.360	-908.579
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		75.764	75.764
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		998.298	998.298
Cessioni/Dismissioni nell'anno		29.386	29.386
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno			0
Investimenti realizzati nel 2022 relativi ad attività esterne			0
Investimenti realizzati nel 2022 relativi ad attività diverse o extra-perimetro		40.915	40.915

Verifiche di coerenza investimenti 2022	Anno 2021	Anno 2022	Differenze
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	6.180.296	7.875.893	153.954
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			153.954
Differenze rispetto al bilancio 2022			0

Tabella 18

Verifiche di coerenza investimenti 2023	Anno 2022	Anno 2023	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	308.139	252.469	-55.671
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	9.250.238	9.560.190	309.952
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	2.745.017	2.333.100	-411.917
Totale immobilizzazioni	6.813.360	7.479.559	666.199
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		55.668	55.668
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		1.052.551	1.052.551
Cessioni/Dismissioni nell'anno			0
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno			0
Investimenti realizzati nel 2023 relativi ad attività esterne			0
Investimenti realizzati nel 2023 relativi ad attività diverse o extra-perimetro		29.871	29.871
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	6.180.296	8.557.907	1.744.547
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			1.744.547
Differenze rispetto al bilancio 2023			0

Per quanto riguarda la riconciliazione dei contributi pubblici a fondo perduto la Società non ha percepito alcun contributo nelle annualità oggetto di raccolta dati.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, occorrerà dar conto:

- nel caso di TARI tributo, al valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;
- nel caso di tariffa corrispettiva, del valore massimo previsto dalle norme fiscali.

Il gestore Sistema Ambiente svolge il servizio in regime di tariffa corrispettiva, nella presente proposta tariffaria in coerenza con quanto fatto nelle precedenti predisposizioni tariffarie valorizza nella voce ACC la quota annuale accantonata deducibile ai fini fiscali.

Dato che ARERA, in regime di tariffa corrispettiva per il riconoscimento del limite massimo degli accantonamenti a svalutazione crediti, si limita richiamare le norme fiscali occorre analizzare cosa prevede in merito il TIUR, in particolare l'art. 101 e l'art. 106 del TIUR unitamente al chiarimento rilasciato dall'Agenzia delle Entrate nell'interpello n. 342/2021.

L'art. 101 comma 5 consente di dedurre in modo automatico fiscalmente crediti di modesta entità (cosiddetti «mini crediti»), in modo automatico senza dover dimostrare l'inesigibilità definitiva del credito, al verificarsi delle seguenti tre condizioni oggettive che costituiscono gli elementi «certi e precisi» richiesti dalla normativa:

- Importo del credito della singola bolletta inferiore a 2.500 euro o 5.000 euro in caso di Società con fatturato superiore a 100 mln/anno;

- Credito scaduto da oltre 6 mesi;
- Rilevazione contabile del credito tra gli accantonamenti svalutazione crediti (voce bilancio B10.d);

L'art. 106, ai commi 1 e 2, consente di dedurre fiscalmente lo 0,5% all'anno del valore nominale dei crediti fino a un massimo complessivo del 5% dell'ammontare complessivo accantonato.

Al fine di fornire una corretta interpretazione degli l'art. 101 e l'art. 106 del TIUR per evitare una duplicazione degli importi dei crediti fiscalmente deducibili è intervenuta l'Agenzia delle Entrate con l'interpello 342-2021, precisando che il valore nominale dei crediti su cui si può calcolare lo 0,5% deve essere ridotto dell'ammontare dei «mini-crediti» che, in modo automatico, sono stati già oggetto di svalutazione anche da un punto di vista fiscale in ragione della presenza delle tre condizioni descritte.

Per le considerazioni fatte ai precedenti punti la quota annuale 2022 valorizzata ai fini tariffari relativa ad accantonamenti fiscalmente deducibili comprensiva dei mini-crediti è pari a 2.000.000 euro.

Ove rilevante, il gestore dovrà:

- fornire separata evidenza dei cespiti di proprietari diversi e dei relativi costi di cui si chiede il riconoscimento;

Sistema Ambiente non valorizza cespiti di proprietà di terzi in quanto non gestisce impianti intermedi e/o di chiusura del ciclo, né impianti di avvio a recupero delle frazioni differenziate. Per quanto riguarda invece i leasing e/o i noleggi a lungo termine la Società si avvale della deroga prevista dall'art 3.4 Determina DTAC 1/2023 che fa salva la Determina 2/DRIF/2021 confermando dunque la possibilità di valorizzare il costo operativo effettivamente sostenuto nell'anno a-2 in sostituzione della valorizzazione del costo del capitale.

- illustrare criteri sottesi alle migliori stime in merito all'esaurimento delle discariche ai fini di consentire all'Ente territorialmente competente di definire la relativa vita utile regolatoria;

Tale casistica non si presenta per il gestore Sistema Ambiente in quanto non è titolare né gestisce discariche.

- illustrare le valutazioni effettuate in merito:
 - alla vita utile assegnata ai cespiti ove non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-2 aggiornato in conformità a quanto disposto dall'articolo 15.4 del predetto MTR-2 aggiornato;
 - alle motivazioni sottese alla proposta di adozione di una vita utile differente da quella regolatoria in conformità alla previsione di cui all'articolo 15.5 del MTR-2 aggiornato.

Tali casistiche non si presentano per il gestore Sistema Ambiente.

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

1. Bilancio 2022
2. Libro cespiti 2022
3. Contratti di acquisto leasing
4. Contratti di acquisto per servizi CTS e CTR
5. Atti attestanti il pagamento degli oneri locali
6. Carta dei servizi
7. Contributo ATO Toscana Costa – ANCITEL COREVE
8. Manuale operativo di contabilità analitica
9. Finanziamenti
10. Tariffario
11. Relazione cronoprogramma investimenti 2024-2025

APPENDICE

Verifiche investimenti RAB ante 2022

Riconciliazione rab gestore ante 2018 con libro cespiti	CI	FA _{CI(2017)}	Valori netti
Immobilizzazioni in esercizio non interamente recuperate alla data del 31.12.2017	15.526.642	10.350.576	5.176.066
Immobilizzazioni in esercizio interamente recuperate alla data del 31.12.2017 (CI=FA2017)			0
Rivalutazioni economiche e monetarie, oneri promozionali, altre poste incrementative	2.999.361	1.312.429	1.686.932
Oneri capitalizzati di attività finanziarie, compresi gli oneri e le commissioni dei finanziamenti			0
Avviamenti o costi per concessione, ivi inclusi gli oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime			0
Immobilizzazioni relative ad attività esterne in esercizio alla data del 31.12.2017	1.040.698	748.689	292.009
Immobilizzazioni relative ad attività diverse o extra perimetro in esercizio alla data del 31.12.2017			0
Totale immobilizzazioni ricostruite	19.566.701	12.411.694	7.155.007
Immobilizzazioni iscritte in bilancio al 31.12.2017			Valori netti
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)			466.739
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)			6.858.501
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)			170.233
Totale immobilizzazioni iscritte in bilancio al 31.12.2017			7.155.007
Differenze rispetto al bilancio			0

Verifiche di coerenza investimenti 2018	Anno 2017	Anno 2018	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	466.739	509.098	42.359
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	6.858.501	8.389.887	1.531.386
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	170.233	2.218.759	2.048.526
Totale immobilizzazioni	7.155.007	6.680.226	-474.781
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		71.880	71.880
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		938.896	938.896
Cessioni/Dismissioni nell'anno		16.982	16.982
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno			0
Investimenti realizzati nel 2022 relativi ad attività esterne			0
Investimenti realizzati nel 2022 relativi ad attività diverse o extra-perimetro		81.711	81.711
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	7.155.007	7.704.706	471.266
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			471.266
Differenze rispetto al bilancio 2022			0

Verifiche di coerenza investimenti 2019	Anno 2018	Anno 2019	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	509.098	472.553	-36.545
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	8.389.887	8.213.093	-176.794
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	2.218.759	2.505.350	286.591
Totale immobilizzazioni	6.680.226	6.180.296	-499.930
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		86.467	86.467
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		897.342	897.342
Cessioni/Dismissioni nell'anno		51.294	51.294
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno			0
Investimenti realizzati nel 2022 relativi ad attività esterne			0
Investimenti realizzati nel 2022 relativi ad attività diverse o extra-perimetro		280.381	280.381
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	6.680.226	6.935.018	254.792
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			254.792
Differenze rispetto al bilancio 2022			0

Verifiche di coerenza investimenti 2020	Anno 2019	Anno 2020	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	472.553	417.995	-54.558
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	8.213.093	9.791.690	1.578.597
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	2.505.350	2.909.762	404.412
Totale immobilizzazioni	6.180.296	7.299.923	1.119.627
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		73.381	73.381
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		953.628	953.628
Cessioni/Dismissioni nell'anno		93.224	93.224
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno			0
Investimenti realizzati nel 2022 relativi ad attività esterne			0
Investimenti realizzati nel 2022 relativi ad attività diverse o extra-perimetro		219.983	219.983
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	6.180.296	8.200.173	2.019.877
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			2.019.877
Differenze rispetto al bilancio 2022			0

Verifiche di coerenza investimenti 2021	Anno 2020	Anno 2021	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	417.995	383.900	-34.095
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	9.791.690	9.651.800	-139.890
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	2.909.762	2.313.761	-596.001
Totale immobilizzazioni	7.299.923	7.721.939	422.016
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		90.028	90.028
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		991.364	991.364
Cessioni/Dismissioni nell'anno		435.499	435.499
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno			0
Investimenti realizzati nel 2022 relativi ad attività esterne			0
Investimenti realizzati nel 2022 relativi ad attività diverse o extra-perimetro		76.769	76.769
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	6.180.296	9.162.061	1.862.138
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			1.862.138
Differenze rispetto al bilancio 2022			0

Verifiche contributi RAB ante 2022

Riconciliazione contributi rab gestore ante 2018 – bilancio d'esercizio	CFP	FA _{CFP} (2017)	Valori netti
Contributi incassati su immobilizzazioni non interamente recuperate alla data del 31.12.2017	1.009.335	590.663	418.672
Contributi incassati su immobilizzazioni interamente recuperate alla data del 31.12.2017			0
Contributi relativi ad attività esterne in esercizio alla data del 31.12.2017			0
Contributi relativi ad attività diverse o extra perimetro in esercizio alla data del 31.12.2017			0
Totale contributi ricostruiti	1.009.335	590.663	418.672
Contributi iscritti in bilancio al 31.12.2017			Valori netti
Risconti passivi riconducibili ai contributi pubblici (Voce E del bilancio)			441.065
Contributi in conto impianti non ancora incassati ma già iscritti per competenza in bilancio			22.393
Risconti passivi riconciliati sulla base all'effettivo incasso dei contributi alla data del 31.12.2017			418.672
Differenze rispetto al bilancio			0

Verifiche di coerenza dei contributi incassati 2018	Anno 2017	Anno 2018	Differenze
Risconti passivi riconducibili ai contributi pubblici (Voce E del bilancio)	441.065	361.876	-79.189
Quota annuale contributi conto impianti (di cui Voce A5 del bilancio)		79.189	79.189
Totale risconti passivi	441.065	441.065	0
Contributi rilevati in contabilità nel bilancio 2018 ma non ancora incassati			0

Verifiche di coerenza dei contributi incassati 2018	Anno 2017	Anno 2018	Differenze
Contributi incassati nell'anno 2018 ma già rilevati in contabilità nei bilanci degli anni precedenti		250.000	250.000
Contributi 2018 relativi ad attività esterne			0
Contributi 2018 relativi ad attività diverse o extra-perimetro		93.725	93.725
Totale contributi ricostruiti dal bilancio 2018	441.065	284.790	156.275
Totale contributi dichiarati nella raccolta dati			156.275
Differenze rispetto al bilancio 2018			0

Verifiche di coerenza dei contributi incassati 2019	Anno 2018	Anno 2019	Differenze
Risconti passivi riconducibili ai contributi pubblici (di cui Voce E del bilancio)	361.876	1.911.920	1.550.044
Quota annuale contributi conto impianti (di cui Voce A5 del bilancio)		76.611	76.611
Totale risconti passivi	361.876	1.988.531	1.626.655
Contributi rilevati in contabilità nel bilancio 2019 ma non ancora incassati		1.626.655	1.626.655
Contributi incassati nell'anno 2019 ma già rilevati in contabilità nei bilanci degli anni precedenti		323.378	323.378
Contributi 2019 relativi ad attività esterne			0
Contributi 2019 relativi ad attività diverse o extra-perimetro		44.748	44.748
Totale contributi ricostruiti dal bilancio 2019	361.876	640.506	278.630
Totale contributi dichiarati nella raccolta dati			278.630
Differenze rispetto al bilancio 2019			0

Verifiche di coerenza dei contributi incassati 2020	Anno 2019	Anno 2020	Differenze
Risconti passivi riconducibili ai contributi pubblici (di cui Voce E del bilancio)	1.911.920	1.624.408	-287.512
Quota annuale contributi conto impianti (di cui Voce A5 del bilancio)		305.612	305.612
Totale risconti passivi	1.911.920	1.930.020	18.100
Contributi rilevati in contabilità nel bilancio 2020 ma non ancora incassati		18100	18100
Contributi incassati nell'anno 2020 ma già rilevati in contabilità nei bilanci degli anni precedenti		193.418	193.418
Contributi 2020 relativi ad attività esterne			
Contributi 2020 relativi ad attività diverse o extra-perimetro		193418	193.418
Totale contributi ricostruiti dal bilancio 2020	1.911.920	1.911.920	0
Totale contributi dichiarati nella raccolta dati			0
Differenze rispetto al bilancio 2020			0

Verifiche di coerenza dei contributi incassati 2021	Anno 2020	Anno 2021	Differenze
Risconti passivi riconducibili ai contributi pubblici (di cui Voce E del bilancio)	1.624.408	1.230.922	-393.486
Quota annuale contributi conto impianti (di cui Voce A5 del bilancio)		322.582	322.582
Totale risconti passivi	1.624.408	1.553.504	-70.904
Contributi rilevati in contabilità nel bilancio 2021 ma non ancora incassati			0
Contributi incassati nell'anno 2021 ma già rilevati in contabilità nei bilanci degli anni precedenti		1.241.866	1.241.866
Contributi 2021 relativi ad attività esterne			0
Contributi 2021 relativi ad attività diverse o extra-perimetro		1.708	1.708
Totale contributi ricostruiti dal bilancio 2021	1.624.408	2.793.662	1.169.254
Totale contributi dichiarati nella raccolta dati			1.169.254
Differenze rispetto al bilancio 2021			0